



Istruzioni per l'uso

65x51 aquaHEAT



AUSTROFLAMM

www.austroflamm.com

Istruzioni per l'uso

22/12/2025

Version: 4.0

EDITORIALE

Proprietario ed editore
AUSTROFLAMM GMBH
Austroflamm-Platz 1
A- 4631 Krenglbach
Tel: +43 (0) 7249 / 46 443
www.austroflamm.com
info@austroflamm.com

Redazione: Austroflamm GmbH

Figure: Konstruktion

Testo: Dipartimento tecnico (Austroflamm)

Copyright

Tutti i diritti riservati. I contenuti del presente documento possono essere riprodotti e distribuiti solo con il permesso dell'editore! Con riserva di errori di stampa, di ortografia e di composizione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere interpretate come un impegno da parte di Austroflamm GmbH. Austroflamm GmbH non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori presenti in questo documento.

Indice

1	Informazioni generali.....	6
1.1	Copyright.....	6
1.2	Informazioni sul documento.....	7
2	Scopo del manuale.....	8
2.1	Conservazione delle istruzioni	8
2.2	Struttura del manuale.....	8
2.3	Descrizioni utilizzate	8
2.4	Versioni	8
2.5	Abbreviazioni	9
3	Sicurezza.....	10
3.1	Significato delle indicazioni di sicurezza	10
3.2	Avvertenze di sicurezza generali	10
3.3	Nota per l'installazione negli ipocausti.....	12
3.4	Tipi particolari di pericolo e dispositivi di protezione individuale	12
4	Dispositivi di sicurezza conformi alla DIN EN 12828.....	13
4.1	Dispositivo di sicurezza dello scarico termico (TAS)	15
4.1.1	Funzionamento del TAS.....	15
4.2	Valvola di sicurezza (SV) 2,5 bar.....	16
4.2.1	Funzionamento della SV	16
4.3	Controllo della pompa di circolazione	16
4.4	Aumento del flusso di ritorno termico	16
4.5	Sfiato dell'aria.....	16
4.6	Serbatoio di espansione	17
4.7	Sicura in caso di scarsità d'acqua	17
5	Integrazione idraulica nel sistema di riscaldamento.....	18
6	Panoramica del prodotto	19
6.1	Uso conforme	19
6.2	Identificazione del prodotto.....	19
6.2.1	Dimensioni.....	19
6.2.2	Collocamento della targhetta	20
6.3	Etichetta energetica	20
7	Dati tecnici	21
	Dati tecnici conf. al regolamento (EU) 2015/1185 e al regolamento delegato (EU)	
7.1	2015/1186	21
7.1.1	65x51-K-aquaHeat.....	21
7.2	Dati tecnici generici	24
7.2.1	Ipo causto	25
7.3	Dati per la misurazione del camino	26
8	Trasporto, gestione e immagazzinamento	27
8.1	Trasporto	27
8.2	Immagazzinamento	28
9	Requisiti del luogo di installazione	29

9.1	Requisiti del locale di installazione.....	29
9.2	Distanza di sicurezza	30
9.3	Installazione dell'inserto per caminetto.....	30
9.4	Alimentazione di aria comburente	31
9.5	Linea dell'aria comburente.....	31
9.6	Requisiti del caminetto	32
9.7	Uso multiplo	32
9.8	Raccordi del tubo del gas di scarico	32
10	Tipo/Quantità di combustibile	33
10.1	Tipo di combustibile	33
10.2	Quantità di combustibile	35
11	Istruzioni di installazione	36
11.1	Montaggio davanti o accanto a una parete da proteggere.....	36
11.2	Montaggio davanti o accanto a una parete da non proteggere.....	38
11.3	Cintura di convezione	39
11.4	Camino a impianto aperto.....	40
11.5	Camino a impianto chiuso (prodotti ipocaustici)	40
11.6	Protezione del pavimento su cui si effettua l'installazione	40
11.7	Giunti di dilatazione	40
11.8	Cappotto.....	41
11.9	Bordi esterni	41
11.10	Barre decorative	41
11.11	Copertura sopra l'inserto per caminetto	41
11.12	Pavimento davanti all'inserto per caminetto	41
11.13	Protezione antincendio.....	42
11.14	Strati e materiali isolanti.....	42
11.15	Cavi elettrici.....	44
11.16	Inserti per caminetti testati indipendenti dall'aria ambiente	44
12	Montaggio	45
12.1	Esecuzione.....	46
12.1.1	Posizionamento dell'inserto per caminetto.....	46
12.1.2	Smontaggio delle sicurezze di trasporto del Keramott / Montaggio del deflettore	46
12.1.3	Installazione del deflettore	48
12.1.4	Montaggio del rivestimento della camera di combustione (Keramott)	48
12.1.5	Montaggio dello sportello della camera di combustione.....	49
12.1.6	Conversione dei pannelli radianti con battuta destra.....	51
12.1.7	Riconversione dei raccordi per l'aria comburente	52
12.1.8	Montaggio del telaio di design	53
12.1.9	Montaggio del gomito piatto.....	54
13	Impostazioni	55
13.1	Regolazione dello sportello	55
14	Messa in servizio	57
14.1	Prima messa in servizio	57
14.2	Controlli funzionali.....	58

15 Funzionamento	59
15.1 Elementi di comando	59
15.2 Prima di accendere.....	60
15.3 Accensione	60
15.4 Riscaldamento.....	61
15.5 Aggiunta della legna.....	61
15.6 Riscaldare durante il periodo di transizione	62
15.7 Funzionamento	62
16 Manutenzione	63
17 Pulizia	64
17.1 Pulizia dell'inserto per caminetto e della canna fumaria	64
17.2 Svuotamento della cassetta della cenere.....	64
17.3 Pulizia del vetro dello sportello	64
18 Supporto	65
18.1 Rivestimento della camera di combustione	67
18.2 Comportamento in caso di incendio del camino.....	67
18.3 Comportamento in caso di difetti.....	67
19 Accessori.....	68
20 Ricambi.....	69
21 Smontaggio	70
22 Smaltimento	71
23 Garanzia	73
24 Protocollo di messa in servizio	74
25 Protocollo di servizio.....	75

1 Informazioni generali

Avete optato per un inserto per caminetto Austroflamm.

Ci congratuliamo per la vostra scelta e vi ringraziamo per la vostra fiducia.

Una maneggevolezza e una cura corrette sono indispensabili per un funzionamento senza problemi e una lunga durata. Osservare anche le istruzioni.

Le informazioni contenute in questo manuale sono di natura generale. Devono essere rispettate le norme nazionali ed europee, quelle locali e edilizie nonché le disposizioni antincendio.

Leggere attentamente le presenti istruzioni prima del montaggio e dell'uso. Tutte le responsabilità e le richieste di garanzia decadono in caso di danni causati dalla mancata osservanza di queste istruzioni.

Si prega di attenersi alle istruzioni presentate nei singoli capitoli.

Si prega di attenersi alle istruzioni presentate nei singoli capitoli.

Le presenti istruzioni sono parte integrante della stufa a caminetto. Contengono infatti tutte le informazioni essenziali sia per il rivenditore che per il cliente.

Consegnare personalmente le presenti istruzioni al proprietario della stufa a caminetto con un'indicazione relativa all'impianto (riscaldamento).

CONSIGLIO

Si prega di concordare le condizioni di installazione e il collegamento al camino con lo spazzacamino responsabile.

Queste istruzioni si trovano nel kit dell'inserto per caminetti Austroflamm.

Il seguente elenco presenta una panoramica dei capitoli importanti per:

Il rivenditore	Il cliente finale
Istruzioni complete	Informazioni generali
	Scopo del manuale
	Sicurezza
	Panoramica del prodotto
	Dati tecnici
	Requisiti del luogo di installazione
	Tipo/Quantità di combustibile
	Impostazioni
	Messa in servizio
	Funzionamento
	Manutenzione
	Pulizia
	Supporto
	Accessori
	Ricambi
	Smontaggio
	Smaltimento
	Garanzia
	Elaborazione dei dati
	Protocollo di messa in servizio
	Protocollo di servizio

1.1 Copyright

Tutti i diritti riservati. I contenuti del presente documento possono essere riprodotti e distribuiti solo con il permesso dell'editore! Con riserva di errori di stampa, di ortografia e di composizione.

1.2 Informazioni sul documento

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere interpretate come un impegno da parte di Austroflamm GmbH. Austroflamm GmbH non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori presenti in questo documento.

2 Scopo del manuale

Le presenti istruzioni sono parte integrante dell'inserto per caminetti e contribuiscono a una sua corretta e sicura installazione e manutenzione.

CONSIGLIO

Leggere con cura queste istruzioni prima di mettere in funzione o montare l'apparecchio.

2.1 Conservazione delle istruzioni

Conservare le presenti istruzioni per ogni evenienza. L'ultima versione del manuale può essere trovata online sulla nostra homepage www.austroflamm.com.

2.2 Struttura del manuale

L'indice si trova alla pagina 3.

Le figure di queste istruzioni potrebbero differire dal prodotto consegnato.

2.3 Descrizioni utilizzate

Nelle presenti istruzioni sono utilizzate le seguenti descrizioni:

Fasi di gestione con obbligo di rispettare la sequenza

- ✓ Premessa
- 1) Fase 1
- 2) Fase 2
- 3)
 - ⇒ Risultato intermedio / Informazioni supplementari
- ⇒ Risultato

Fasi di gestione ed elenchi puntati senza obbligo di rispettare la sequenza

-
-
-
-

Riferimenti incrociati

Vedere i Dati tecnici

Consigli utili

CONSIGLIO

Combustibile

Utilizzare esclusivamente i combustibili consigliati!

2.4 Versioni

Aggiorniamo costantemente le nostre istruzioni. L'ultima versione del manuale può essere trovata online sulla nostra homepage www.austroflamm.com.

2.5 Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
HMS	Heat Memory System
KE	Inserto per caminetto
KMS	Tiraggio in ceramica
KVM	Cappotto a convezione
TAS	Dispositivo di sicurezza dello scarico termico
SV	Valvola di sicurezza

3 Sicurezza

Nelle presenti istruzioni vi forniamo numerose avvertenze di sicurezza per l'utilizzo sicuro del vostro inserto per caminetto. Tali indicazioni sono contrassegnate in modo diverso a seconda del loro significato:

3.1 Significato delle indicazioni di sicurezza

AVVERTENZA

Comportamento particolare e/o attività necessarie per lavorare in sicurezza. L'inosservanza può provocare danni alla proprietà.

⚠ CAUTELA

Possibile situazione di pericolo (lesioni lievi o di minor intensità e danni alla proprietà).

⚠ AVVISO

Possibile pericolo imminente per la vita e la salute delle persone (lesioni molto gravi o morte).

⚠ PERICOLO

Pericolo imminente per la vita e la salute delle persone (lesioni gravi o morte).

3.2 Avvertenze di sicurezza generali

- Durante l'installazione e il funzionamento di aquaHEAT è necessario osservare i seguenti punti. In caso di inosservanza, la garanzia decade!
- Non è consentito il funzionamento con dispositivi di sicurezza assenti o incompleti.
- Vanno utilizzati i dispositivi di sicurezza inclusi nella fornitura di aquaHEAT.
- Tutti i materiali delle tubazioni, i raccordi, i fissaggi, i materiali isolanti, i componenti, ecc. che vengono utilizzati nel circuito della caldaia devono essere adatti a sistemi di riscaldamento fino a 110°C.
- Nel caso di dispositivi di sicurezza forniti dal cliente, devono essere installati solo componenti testati e contrassegnati da un marchio identificatore del componente.
- Non è consentito far funzionare aquaHEAT senza un collegamento all'acqua funzionante o in condizione di non riempimento.
- Per la vostra sicurezza, l'installazione e la prima messa in funzione devono essere eseguite solo da una ditta specializzata e autorizzata, che è anche responsabile della manutenzione, della pulizia e della riparazione dell'apparecchio!
- Se l'apparecchio è danneggiato, non deve più essere utilizzato.
- Non sono consentite modifiche e trasformazioni non autorizzate, poiché potrebbero comportare pericoli per l'incolumità delle persone e danni all'apparecchio.
- Nella fornitura di aquaHEAT sono compresi tutti i componenti di sicurezza necessari:
 - Scambiatore di calore di sicurezza del dispositivo di scarico termico (TAS) (installato nell'unità).
 - Valvola di controllo del dispositivo di sicurezza dello scarico termico (TAS) con sensore capillare (lunghezza 1,5 m o 4 m).
 - Valvola di sicurezza (SV) 2,5 bar in esecuzione interamente metallica.
- I dispositivi di sicurezza devono rimanere accessibili anche dopo l'installazione.

- Per poter accedere facilmente ai dispositivi di sicurezza occorre prevedere adeguate aperture di ispezione, griglie di aerazione, ecc.
- Il gestore dell'impianto deve essere informato sull'ubicazione, sul funzionamento e sull'ispezione periodica dei dispositivi di sicurezza.
- Inoltre deve essere esplicitamente informato sui dispositivi di sicurezza, sul loro funzionamento e sulla loro manutenzione.
- È severamente vietato bruciare o introdurre materiali altamente infiammabili o esplosivi (come bombolette spray vuote e simili) nella camera di combustione o conservarli nelle immediate vicinanze dell'inserto per caminetto: rischio di esplosione!
- È vietato posare oggetti non resistenti al calore sull'inserto per caminetto o nelle sue vicinanze.
- Non stendere la biancheria sull'inserto per caminetto per l'asciugatura. Anche gli stendibiancheria o altri prodotti simili devono essere collocati a una distanza sufficiente dall'inserto per caminetto. - (Pericolo di incendio!)
- Mentre l'inserto per caminetto è in funzione è vietato maneggiare sostanze facilmente infiammabili ed esplosive nello stesso locale o nei locali adiacenti.
- Per evitare un accumulo di calore nel caminetto, le griglie dell'aria calda non devono essere chiuse durante il funzionamento.
- Gli inserti per caminetti testati secondo il tipo A1 sono dotati di uno sportello della camera di combustione a chiusura automatica. Ciò significa che non è consentito il funzionamento con lo sportello aperto. Per aggiungere legna, lo sportello deve essere tenuto aperto contro la tensione della molla. Lo sportello non deve essere bloccato con dispositivi di bloccaggio.
- L'inserto per caminetto deve funzionare esclusivamente a sportello chiuso.
- Lo sportello e tutti i dispositivi di regolazione dell'inserto per caminetto devono essere chiusi quando l'inserto per caminetto non viene utilizzato.
- È possibile utilizzare solo pezzi di ricambio espressamente approvati o offerti dal produttore. Si prega di contattare il vostro rivenditore specializzato se necessario. L'inosservanza può comportare la perdita della garanzia!
- Si noti che le superfici dell'inserto per caminetto si riscaldano notevolmente durante il funzionamento, per cui si consiglia di utilizzare guanti protettivi quando lo si utilizza.



- I bambini devono essere istruiti in merito ai pericoli e devono essere tenuti lontani dall'inserto per caminetto mentre è in funzione.

PERICOLO

Pericolo di surriscaldamento

Per evitare danni, durante la prima messa in funzione e ad ogni nuova accensione non si deve **MAI** mettere più combustibile di quanto indicato nelle presenti istruzioni!!

- Bruciate esclusivamente il materiale di riscaldamento approvato, indicato al capitolo .
- Le informazioni contenute nelle presenti istruzioni costituiscono norme di applicazione generale. Devono essere osservate le norme nazionali ed europee, le norme locali ed edilizie e le disposizioni antincendio.
- Leggere attentamente tutte le istruzioni prima di mettere in funzione l'inserto per caminetto e osservare le indicazioni e avvertenze.
- Austroflamm GmbH non si assume alcuna responsabilità per il collegamento al camino. Per ulteriori informazioni, contattare uno spazzacamini e verificare i regolamenti edilizi nazionali, regionali e locali.

- Per trasportare la stufa può essere utilizzato solo un mezzo di trasporto autorizzato e di portata sufficiente.
- Quando si aggiunge il combustibile, non si devono indossare abiti larghi o facilmente infiammabili.
- I rifiuti (di qualsiasi tipo) o i residui vari NON DEVONO essere bruciati nell'inserto per caminetto.
- Durante o dopo il montaggio degli accessori possono formarsi bordi taglienti. Per rimuoverli utilizzare strumenti di molatura o di taglio idonei.
- Quando si lavora sul o con l'inserto per caminetto, indossare sempre guanti protettivi. Per esempio, quando si sposta l'inserto per caminetto, quando lo si monta, smonta, ripara, si aggiungono accessori, ecc.

3.3 Nota per l'installazione negli ipocausti

quando si utilizza aquaHEAT in un ipocausto, la valvola di sicurezza, lo sfiato e la valvola di controllo del TAS non devono trovarsi all'interno della camera di riscaldamento.

Per il posizionamento della valvola di sicurezza e del dispositivo di aerazione, si consiglia quindi una prolunga verso l'alto, in modo tale da poter installare questi componenti all'esterno della camera di riscaldamento. Tale prolunga non deve presentare deviazioni o curve, non deve essere più lunga di 1,0 m e deve essere progettata senza chiusura e con la stessa sezione trasversale. Al di sotto dei componenti occorre prevedere un'adeguata separazione dalla camera di riscaldamento.

3.4 Tipi particolari di pericolo e dispositivi di protezione individuale

Durante alcune attività, come il montaggio/lo smontaggio, assicurarsi di indossare i seguenti dispositivi di protezione:

	guanti di sicurezza
	scarpe di sicurezza

4 Dispositivi di sicurezza conformi alla DIN EN 12828

Generalità

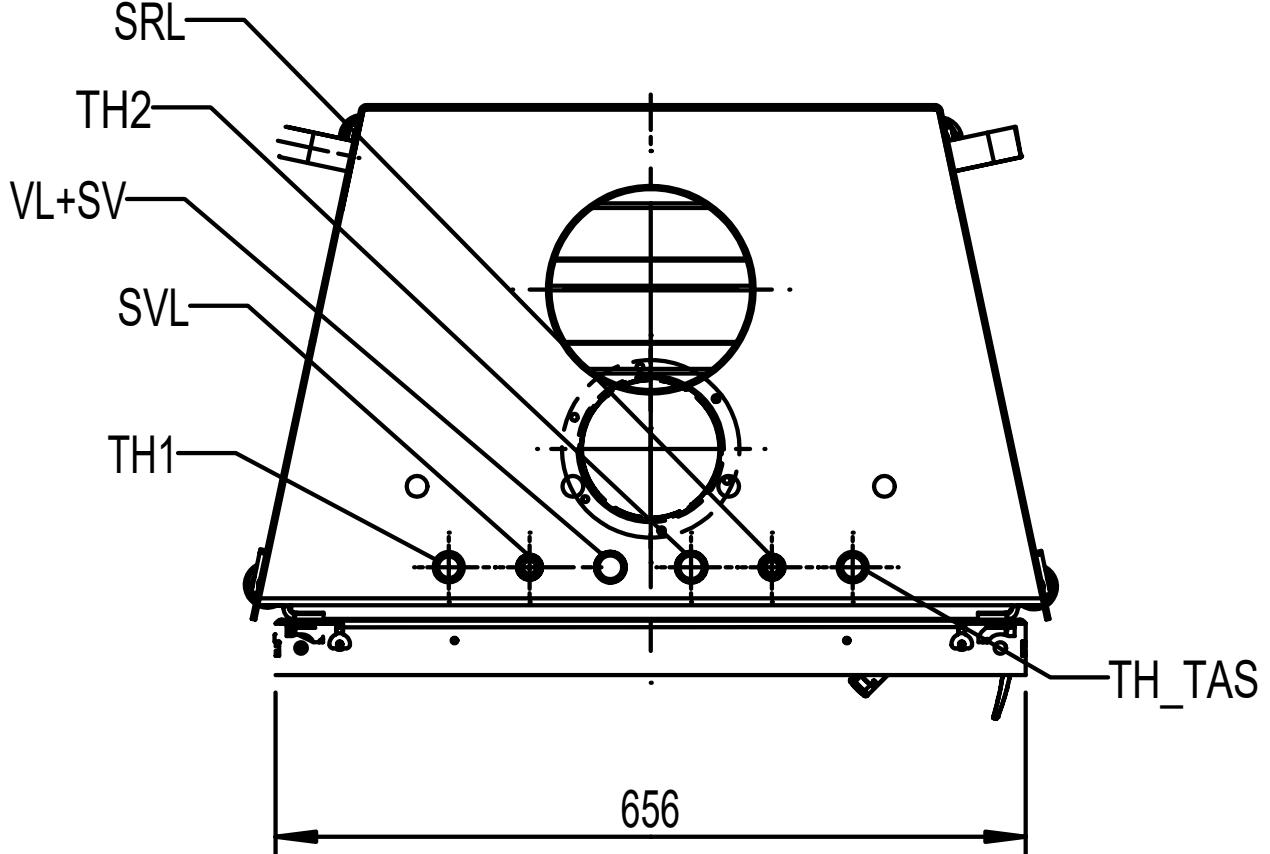


Fig. 1: Dispositivi di sicurezza

TH1 + Pozzetto G ½" IG
TH2

VL Condotto di mandata - G ¾"AG

SV Condotto di ritorno - R ¾"IG

SVL Condotto di mandata per lo scambiatore di calore
di sicurezza - R ½"AG

TH_TA Pozzetto per il dispositivo di sicurezza dello scari-
co termico - G ½" IG

SRL Condotto di ritorno per lo scambiatore di calore
di sicurezza - R ½"AG

I dispositivi di sicurezza necessari che non sono inclusi nella fornitura devono essere messi a disposizione dal cliente!

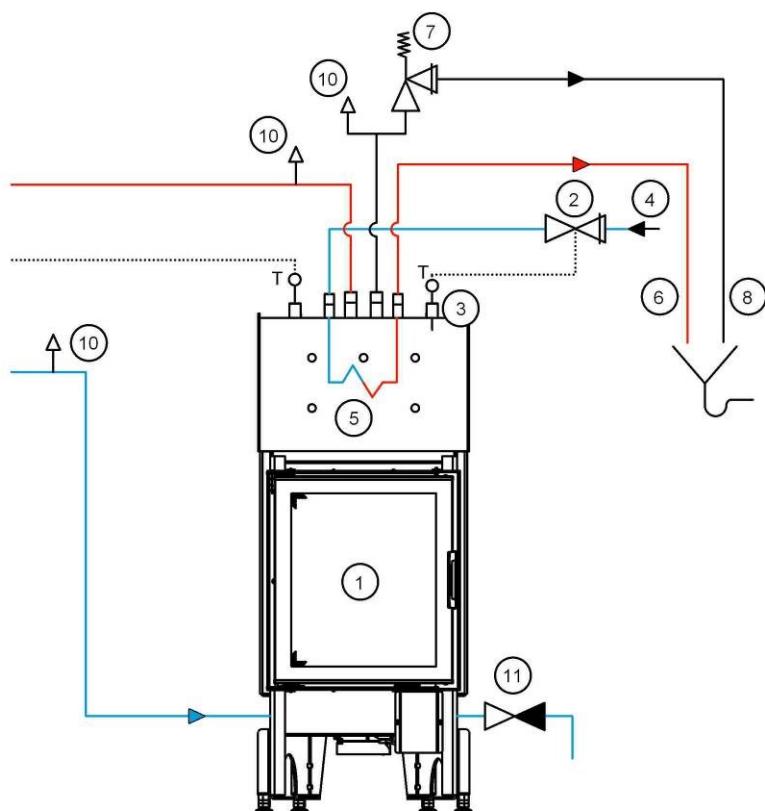


Fig. 2: Dispositivi di sicurezza DIN EN 12828

1 Austroflamm aquaHEAT	2 TAS valvola di controllo
3 TAS - pozzetto con sensore di temperatura	4 TAS - afflusso di acqua fredda
5 TAS - scambiatore di calore di sicurezza	6 TAS - linea dello scarico
7 Valvola di sicurezza (SV)	8 SV - linea di scarico
9 Imbuto di scarico / Sifone di scarico	10 Dispositivo di aerazione
11 Svuotamento caldaia	

⚠ PERICOLO

Pericolo di vita

Il funzionamento sicuro è garantito solo con dispositivi di sicurezza correttamente installati e funzionanti.

AVVERTENZA

Utilizzare solo dispositivi di sicurezza testati e approvati!

4.1 Dispositivo di sicurezza dello scarico termico (TAS)



Il dispositivo di scarico termico è montato nella conduttura dell'acqua fredda. Nel dispositivo di sicurezza dello scarico termico e nello scarico non devono essere installate valvole di intercettazione, limitatori di portata o simili nell'ingresso dell'acqua fredda. Lo scarico deve defluire all'aperto ed essere visibile. La portata deve essere di almeno 1000 l/h (completamente aperto).

- La pressione a monte nella conduttura dell'acqua fredda deve essere compresa tra un minimo di 2 bar e un massimo di 10 bar. Qualora si verifichi una mancanza di corrente nel caso di un'alimentazione idrica interna, la caldaia deve essere messa immediatamente fuori servizio o non deve essere messa in funzione!
- La linea capillare del sensore di temperatura non deve mai essere piegata, accorciata o danneggiata.
- La linea del sensore del TAS è una linea capillare ed è costituita da due tubi di rame molto sottili. Se questi sono piegati, schiacciati o tagliati, è impossibile garantire il funzionamento del TAS. Se la linea capillare è danneggiata, deve essere sempre sostituita insieme al cilindro di pressione e al sensore di temperatura.
- Lo sbocco della linea di scarico non deve trovarsi nell'area in cui sono presenti persone
 - e deve essere drenato in modo tale che il TAS si possa attivare senza rappresentare un pericolo. Poiché all'attivazione del TAS devono essere scaricati fino a 1000 litri di acqua all'ora a quasi 100°C, lo sbocco della linea di scarico non deve trovarsi in un'area in cui sono presenti persone (ad esempio, non sopra un lavabo).
- La linea di collegamento del TAS deve essere posata in modo che sia al riparo dal gelo.

4.1.1 Funzionamento del TAS

Il dispositivo di scarico termico è un dispositivo di sicurezza senza corrente che agisce tramite la pressione del liquido per limitare la temperatura.

In caso di temperatura eccessiva nello scambiatore di calore dell'acqua, il liquido nel tubo capillare del TAS si espande fino a quando la valvola di controllo del TAS apre l'ingresso dell'acqua fredda allo scambiatore di calore di sicurezza incorporato. Il flusso di acqua fresca rimuove il calore in eccesso dallo scambiatore di calore. Dopo il raffreddamento a temperature non critiche, il TAS si richiude automaticamente.

Lo scambiatore di calore di sicurezza del TAS è separato dal volume della caldaia o dal circuito di riscaldamento. Quando il TAS si attiva, i circuiti di riscaldamento non si aprono oppure viene aggiunta acqua fredda ai circuiti di riscaldamento.

La valvola di controllo del TAS si apre a una temperatura della caldaia di circa 95°C e garantisce una temperatura massima della caldaia inferiore a 110°C.

AVVERTENZA

Il dispositivo di scarico deve essere controllato una volta all'anno da uno specialista per verificarne il corretto funzionamento! Il TAS non sostituisce la valvola di sicurezza a membrana prescritta.

4.2 Valvola di sicurezza (SV) 2,5 bar



aquaHEAT deve essere dotato di una valvola di sicurezza da 2,5 bar. La valvola di sicurezza deve essere controllata annualmente da uno specialista per verificarne il corretto funzionamento!

AVVERTENZA

È consentito utilizzare esclusivamente la valvola di sicurezza (SV) in dotazione. In caso di sostituzione, è necessario utilizzare una SV identica.

AVVERTENZA! Le valvole di sicurezza con tappi in plastica non sono adatte per l'uso su riscaldatori e inserti per caminetti. Lo sbocco della linea di scarico non deve trovarsi nell'area in cui sono presenti persone.

4.2.1 Funzionamento della SV

La valvola di sicurezza è un dispositivo di sicurezza a molla per la limitazione della pressione.

Se la pressione di esercizio nello scambiatore di calore dell'acqua è troppo alta, la valvola di sicurezza si apre contro la pressione della molla di chiusura. La pressione in eccesso fuoriesce sotto forma di acqua o vapore acqueo attraverso la linea di scarico. Quando la pressione scende fino a quella di esercizio normale, la SV si chiude automaticamente.

Quando la SV viene attivata, lo scambiatore di calore si apre. Ciò comporta una riduzione del contenuto d'acqua nel sistema collegato e una riduzione della pressione del sistema. Dopo l'attivazione della SV è quindi necessario effettuare un controllo e, all'occorrenza, reimpostare la pressione dell'impianto.

4.3 Controllo della pompa di circolazione

La pompa di circolazione deve essere attivata con un termostato collaudato. Essa si accende a una temperatura di 60°C e si spegne a 55°C.

4.4 Aumento del flusso di ritorno termico

Per garantire un funzionamento sicuro e senza problemi, è necessario che la temperatura di ritorno sia di almeno 55°C (per evitare la formazione di condensa). Il modo migliore per raggiungere questo obiettivo è installare un'unità di caricamento della caldaia. L'unità di caricamento della caldaia serve a mantenere alta la temperatura di ritorno della caldaia a combustibile solido.

4.5 Sfiato dell'aria

Gli sfiati dell'aria devono essere controllati durante la manutenzione e sostituiti se necessario. Per questo motivo, devono essere installati in modo da poter essere sostituiti.

Nelle linee di collegamento (mandata e ritorno) devono essere installati dispositivi di sfiato supplementari.

La disaerazione completa di un sistema appena riempito può richiedere diverse settimane. Durante questo periodo, l'aria può accumularsi ripetutamente mentre l'aria parzialmente legata all'acqua si dissolve lentamente.

Una volta che l'intero sistema è stato sfiatato, occorre chiudere gli sfiati dell'aria.

Quando si riempie l'impianto, verificare che gli sfiati dell'aria funzionino. Quando si riempie l'impianto, il tappo di plastica dello sfiato deve essere aperto di un giro (in senso antiorario).

4.6 Serbatoio di espansione

aquaHEAT deve essere dotato di un vaso di espansione se tra l'inserto per caminetto e il vaso di espansione esistente dell'impianto sono presenti miscelatori e dispositivi di intercettazione.

Non devono esserci dispositivi di intercettazione tra la caldaia e il vaso di espansione!

Se le condizioni di cui sopra non sono soddisfatte, l'inserto per caminetto non deve essere messo in funzione. Questo divieto deve essere segnalato da un cartello di avvertimento affisso chiaramente!

La camera di riscaldamento (muratura) deve essere costruita in modo tale che le aperture per il funzionamento e la pulizia siano facilmente accessibili.

4.7 Sicura in caso di scarsità d'acqua

Occorre predisporre misure idonee quali dispositivi di sicurezza contro il sovraccarico dello scambiatore di calore in caso di o a causa di mancanza d'acqua secondo la norma DIN EN 12828. Tali misure devono essere previste all'interno dell'installazione.

Ogni impianto di riscaldamento chiuso deve essere munito di un limitatore di livello dell'acqua, di un limitatore di pressione minima o di un limitatore di flusso o di qualsiasi altro dispositivo idoneo a impedire che lo scambiatore di calore di aquaHEAT si surriscaldi in caso di mancanza d'acqua nel sistema.

Se aquaHEAT è posizionato più in alto rispetto alla maggior parte dei radiatori o delle superfici riscaldanti, occorre installare una sicura in caso di scarsità d'acqua.

5 Integrazione idraulica nel sistema di riscaldamento

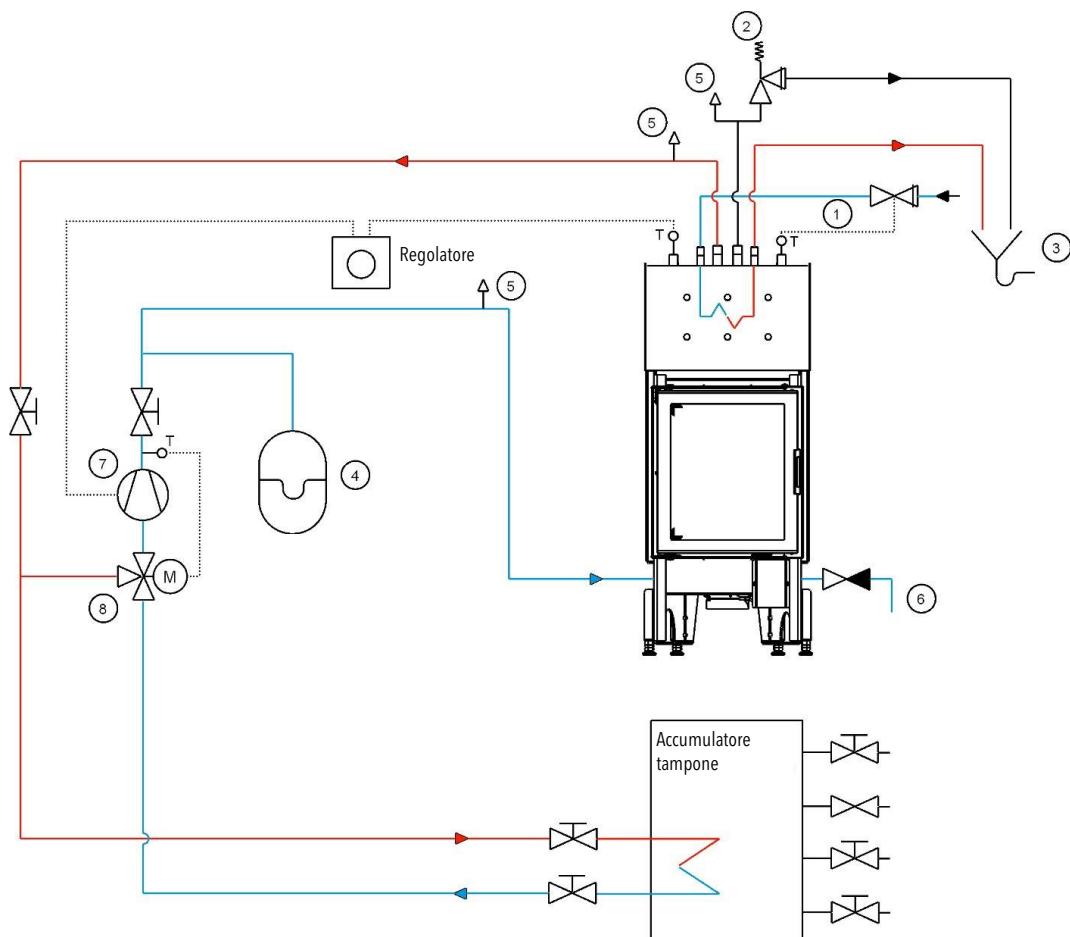


Fig. 3: Integraz. idraulica

1 Dispositivo di sicurezza dello scarico termico	2 Valvola di sicurezza
3 Scarico, aperto e visibile	4 Serbatoio di espansione a membrana
5 Sfiato dell'aria	6 Svuotamento caldaia
7 Pompa di circolazione	8 Valvola di miscelazione a tre vie (aumento del flusso di ritorno)

6 Panoramica del prodotto

6.1 Uso conforme

Gli inserti per caminetti Austroflamm descritti nelle presenti istruzioni per l'uso sono prodotti e testati in conformità allo standard indicato nei dati tecnici. Vedere il capitolo Dati tecnici.

AVVERTENZA

Il funzionamento è consentito solo a sportello chiuso.

6.2 Identificazione del prodotto

Nelle illustrazioni seguenti presentiamo una panoramica delle dimensioni principali e della posizione della targhetta.

6.2.1 Dimensioni

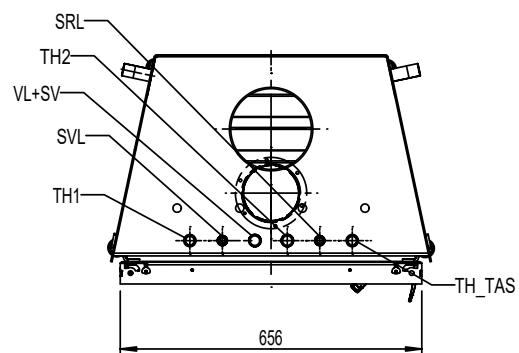
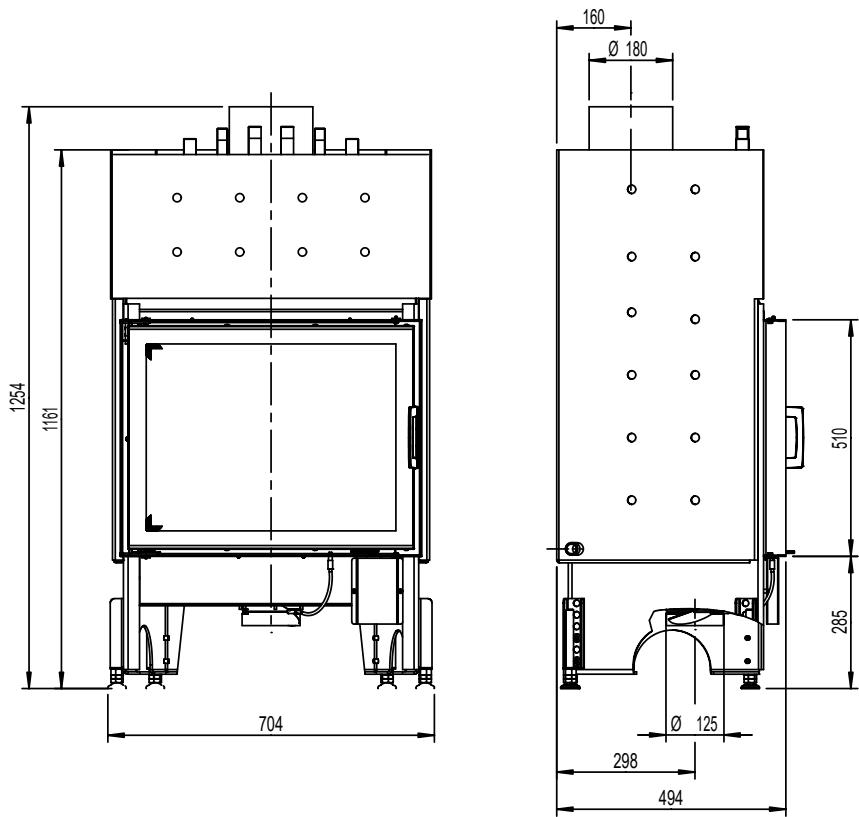


Fig. 4: Dimensioni

6.2.2 Collocamento della targhetta

Qui vi mostriamo dove si trova la targhetta. Avete ricevuto un duplicato della targhetta con l'inserto per camino. Il duplicato si trova sul retro del manuale d'istruzioni fornito con l'inserto per camino.

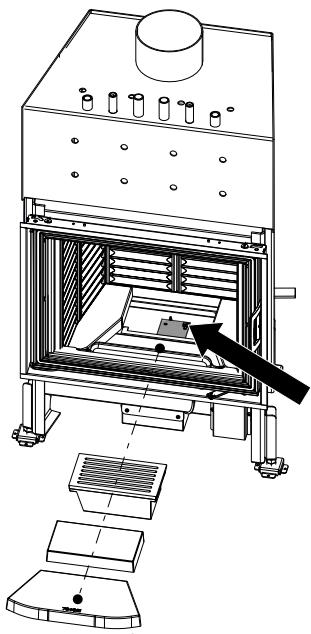


Fig. 5: Targhetta

La targhetta si trova sotto la pietra d'inserto/griglia in ghisa/cassetta della cenere nella camera di combustione.

6.3 Etichetta energetica

L'etichetta energetica è disponibile sul nostro sito web nell'area download relativa alla vostra stufa.

7 Dati tecnici

7.1 Dati tecnici conf. al regolamento (EU) 2015/1185 e al regolamento delegato (EU) 2015/1186

7.1.1 65x51-K-aquaHeat

Recapiti del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato

Produttore:	Austroflamm GmbH
Contatto:	-
Indirizzo:	Austroflamm-Platz 1 4631 Krenglbach Austria

Indicazioni sull'apparecchio

Identificazione/i del modello:	65x51-K-aquaHeat - Tipo 1 / Tipo 2
Modelli equivalenti:	-
Rapporti di prova:	1721 / DBI F 25/07/1197
Norme armonizzate applicate:	EN 16510-2-2:2022
Altre norme/specifiche tecniche utilizzate:	-
Funzione di riscaldamento indiretto:	Si
Potenza termica diretta:	5,3/ 5,3 kW
Potenza termica indiretta:	7,2/ 7,2 kW

Caratteristiche durante il funzionamento con il combustibile preferenziale

Tasso di utilizzo annuale dovuto al riscaldamento dell'ambiente η_s :	73/ 73 %
Indice di efficienza energetica (IEE):	111/ 111

Disposizioni speciali in fase di assemblaggio, installazione o manutenzione

È indicato nei singoli capitoli delle istruzioni.

Combustibile	Combustibile preferenziale (solo uno):	Altro/i combustibile/i idoneo/i:	η_s [x%]:	Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica minima (*)(**)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm³ (13% O2)	[x] mg/Nm³ (13% O2)						
Contenuto di umidità dei tronchetti ≤ 25 %	si	no	73/ 73	≤ 40/3 7	≤ 120/ 44	≤ 1500 /100 4	≤ 200/ 82	-/-	-/-	-/-	-/-
Contenuto di umidità del legno compresso <12%	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra biomassa legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biomassa non legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Antracite e carbone magro	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coke di carbon fossile	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semi-coke	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbone bituminoso	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di lignite	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di torba	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte con una miscela di combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte da una miscela di biomassa e combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre miscele di biomassa e combustibili solidi	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) PM = polveri sottili, OGC = composti organici gassosi, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto

Caratteristiche durante il funzionamento esclusivo con il combustibile preferenziale

Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	Indicazione	Simbolo	Valore	Unità
Potenza termica				Efficienza termica (efficienza del combustibile) (sulla base dell'NCV)			
Potenza termica nominale	Pnom	12,5/ 12,5	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica nominale	η _{th,nom}	83/ 83	%
Potenza termica minima (valore indicativo)	Pmin	-/-	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica minima (valore indicativo)	η _{th,min}	-	%
Consumo di energia ausiliaria				Tipo di potenza termica/Controllo della temperatura ambiente			
Alla potenza termica nominale	elmax	-/-	kW	Potenza termica monostadio, nessun controllo della temperatura ambiente		si	
Alla potenza termica minima	elmin	-/-	kW	Due o più stadi regolabili manualmente, nessun controllo della temperatura ambiente		no	
In condizioni di standby	elSB	-/-	kW	Controllo della temperatura ambiente con termostato meccanico		no	
Potenza richiesta dalla fiamma pilota				Con controllo elettronico della temperatura ambiente		no	
Potenza richiesta dalla fiamma pilota (se presente)	Ppilot	-	kW	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario giornaliero		no	
				con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario settimanale		no	
Altre opzioni di controllo (sono possibili più risposte)							
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento della presenza		no	
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestra aperta		no	
				Con opzione di telecomando		no	

7.2 Dati tecnici generici

Dimensioni e peso	
Altezza da [mm]	1249
Altezza fino a [mm]	1449
Larghezza (dimens. di install. corpo) [mm]	714
Profondità [mm]	494
Peso apparecchio di base [kg]	204
Peso HMS [kg]	-
Altezza telaio sportello [mm]	510
Larghezza del telaio dello sportello [mm]	656
Altezza della camera di combustione [mm]	450
Larghezza della camera di combustione [mm]	387/ 480
Profondità della camera di combustione [mm]	323
Diametro uscita tubo scarico fumi [mm]	180
Diametro attacco aria esterna [\varnothing mm]	125
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete posteriore dR [mm]	0/ 0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale sx dS_1 [mm]	0/ 0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale dx dS_2 [mm]	0/ 0
Distanza minima dai materiali combustibili adiacenti (per es. i mobili) dP [mm]	1300/ 1300
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal pavimento verso avanti dF [mm]	0/ 0
Distanze minime da materiali combustibili - Distanza sotto il caminetto dB [mm]	205/ 205
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione sx dL_1 [mm]	0/ 0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione dx dL_2 [mm]	0/ 0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal soffitto dC [mm]	750/ 750
Distanza di sicurezza per l'isolamento posteriore [mm]	60/ 60
Distanza di sicurezza per l'isolamento dx [mm]	60/ 60
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento [mm]	205/ 205
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento sinistra [mm]	60/ 60
Distanza di sicurezza dal soffitto per l'isolamento [mm]	500/ 500
Spessore dello strato isolante al pavimento [mm]	0/ 0
Spessore dello strato isolante al soffitto [mm]	60/ 60
Spessore dello strato isolante sx [mm]	60/ 60
Spessore dello strato isolante dx [mm]	60/ 60
Spessore dello strato isolante posteriore [mm]	80/ 80
Sezione di uscita convezione [cm ²]	700/ 700
Sezione di entrata convezione [cm ²]	700/ 700
Quantità max. di combustibile da aggiungere [kg]	2,5/ 2,5
Girofumi in ceramica - lunghezza max [m]	-/-
Distanza minima da materiali non combustibili [mm]	50/ 50

Potenza	
Potenza termica dell'acqua	7,2/ 7,2
Resa calorica nominale aria [kW] (solo AquaHeat)	5,3/ 5,3
Potenza termica nominale [kW]	12,5/ 12,5
Pressione massima di esercizio dell'acqua [bar]	2/ 2
Quantità di riempimento combustibile cons. [kg/h]	2,5/ 2,5
Velocità minima di flusso del combustibile [kg/h]	-/-
Velocità massima di flusso del combustibile [kg/h]	3,62/ 3,62
Contenuto d'acqua [l] (solo AquaHeat)	49/ 49
Press. d'esercizio max consentita [bar] (solo AquaHeat)	2/ 2
Temp. d'ingresso max consentita [°C] (solo AquaHeat)	97/ 97
Press. d'esercizio max scambiatore di calore di sicurezza [bar] (solo AquaHeat)	2/ 2
Collegamenti mandata/ritorno (solo AquaHeat)	3/4 / 3/4
Potenza termica minima [kW]	-/-
Potenza termica massima [kW]	12,5/ 12,5
Classe di efficienza energetica	A+/A+
Sez. aria di ricircolo con sup. post risc. metalliche [cm ²]	700/700
Sez. aria di ricircolo senza sup. post risc. metalliche [cm ²]	700/700
Potenza termica nominale dell'acqua [kW]	7,2/ 7,2
Fabbisogno di aria di combustione [m ³ /h]	48/48

7.2.1 Ipocausto

La progettazione dell'ipocausto deve garantire il trasporto del calore, nonché una sua distribuzione uniforme, all'interno del rivestimento, in modo da evitare che nessun punto della camera di riscaldamento possa surriscaldarsi.

Le dimensioni delle superfici di rivestimento che emettono calore devono essere adeguate al generatore di calore.

Gli spessori del materiale isolante necessario per proteggere le superfici adiacenti alla stufa sono stati determinati durante il funzionamento con griglie di ventilazione aperte in funzionamento continuo e, se necessario, devono essere integrati mediante misure idonee (per es.: Una ventilazione posteriore).

L'impianto chiuso deve essere progettato e costruito in base alle regole di costruzione di stufe e riscaldamento ad aria.

AVVERTENZA

L'esecuzione deve essere effettuata in conformità alle norme tecniche. La superficie minima (superficie di irradiazione) è pari a 0,5 m²/kW di potenza termica nominale.

Nell'impianto deve essere assicurata una circolazione d'aria sufficiente.

7.3 Dati per la misurazione del camino

Inserti per caminetti con sportello della camera di combustione a chiusura automatica.

Designazione: Inserto per caminetti EN 13229 - A1 / A. Per i valori, vedere il capitolo Dati tecnici.

CONSIGLIO

Se la pressione di mandata è troppo elevata, occorre limitarla. Il controllo della corretta pressione di mandata è di competenza del costruttore del camino/della stufa in maiolica.

CONSIGLIO

Se la pressione di mandata del camino supera i 18 Pa, si consiglia vivamente di installare una valvola a farfalla (disponibile come accessorio) nel raccordo!

AVVERTENZA

Il funzionamento è consentito solo a camera di combustione chiusa.

Sezione minima camino / condotto dell'aria di combustione

Apparecchio	Sezione trasversale minima del camino	Sezione minima dell'aria esterna (in funzionamento chiuso)	
		Fino a 3 m di lunghezza - massimo 1 gomito	Fino a 6 m di lunghezza - massimo 2 gomiti
65x51 k aquaHeat	Ø 180 mm 180 / 180 mm	120 cm ² Tubo Ø 125 mm	175 cm ² Tubo Ø 150 mm

Per le condotte dell'aria esterna devono essere osservati i seguenti punti:

- non creare gomiti perché la sezione trasversale si riduce
- mantenere una sezione trasversale costante
- il flusso d'aria libero della grata non deve essere inferiore alla sezione effettiva della condotta d'aria esterna raccomandata
- il punto di entrata del condotto dell'aria non deve presentare una pressione negativa (aspirazione) in presenza di vento

Dati per lo spazzacamino

Flusso di massa del gas di scarico alla potenza termica nominale [g/s]	14/ 14
Temperatura dei fumi [°C]	215/ 215
Pressione minima di mandata alla potenza termica nominale [Pa]	12/ 12

8 Trasporto, gestione e immagazzinamento

8.1 Trasporto



Fig. 6: Cassa

Ogni inserto per caminetto Austroflamm è confezionato in un imballaggio ecologico e protetto.

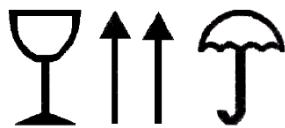
L'imballaggio è composto da:

- pallet,
 - cassa e
 - pellicola protettiva.
- 1) L'imballaggio è realizzato con legno e materiali locali non trattati.
 - 2) che permette di trasportare l'inserto per caminetto su un elevatore o un muletto.
 - 3) L'inserto per caminetto è fissato ai montanti laterali della cassa con fascette che devono poi essere rimosse.
 - 4) La cassa si smonta rimuovendo le 4 viti che la collegano al pallet nella parte inferiore.
 - 5) La cassa di legno staccata va rimossa dall'inserto per caminetto.
 - 6) Staccare l'inserto per caminetto dal pallet. A tal fine, svitare le 4 griffe in lamiera sulla superficie del pallet.
 - 7) Rimuovere il cuscino d'aria / la protezione per il trasporto.
 - 8) Controllare immediatamente la completezza e i danni di trasporto della merce consegnata.
 - 9) Controllare il kit di accessori: Start up Box, istruzioni per l'uso. Le schede informative ecc. sono allegate nella camera di combustione dell'inserto per caminetto.
 - 10) Prima di montare l'inserto per caminetto, controllare il funzionamento di tutte le parti mobili. Di norma, tutti i difetti devono essere segnalati prima del montaggio dell'inserto per caminetto.

8.2 Immagazzinamento

L'inserto deve essere conservato in un ambiente/magazzino asciutto. Proteggere dallo sporco, dal calore e dall'umidità.

Le seguenti illustrazioni sono allegate all'imballaggio e devono essere prese in debita considerazione:



- fragile - mettere sempre in posizione verticale - proteggere dall'umidità e conservare in un luogo asciutto.



- separare e smaltire il materiale di imballaggio in modo ecologico.



- L'imballaggio può essere smaltito in base alla raccolta differenziata. Devono essere rispettate le norme locali di smaltimento.

9 Requisiti del luogo di installazione

9.1 Requisiti del locale di installazione

I caminetti non devono essere installati in:

- ambienti in cui non è garantita l'alimentazione esterna di aria comburente,
- ambienti, generalmente accessibili, in particolare le vie di fuga, trombe delle scale negli edifici residenziali con non più di 2 appartamenti non sono considerate stanze generalmente accessibili,
- ambienti in cui vengono lavorate, immagazzinate o prodotte sostanze o miscele altamente infiammabili o esplosive,
- ambienti, appartamenti o unità d'uso da cui l'aria viene estratta con l'aiuto di ventilatori, come i sistemi di ventilazione o di riscaldamento ad aria calda, cappe aspiranti, asciugabiancheria a espulsione d'aria. A meno che non venga garantita un funzionamento sicuro dell'inserto per caminetti.

Ciò è garantito se:

- gli impianti fanno circolare l'aria solo all'interno di una stanza.
- i sistemi sono dotati di dispositivi di sicurezza che impediscono automaticamente e in modo affidabile la pressione negativa nel locale di installazione.
- il funzionamento simultaneo del caminetto e del sistema di estrazione dell'aria è impedito da dispositivi di sicurezza.
- il condotto dei fumi di scarico è monitorato da speciali dispositivi di sicurezza.
- il flusso d'aria di combustione dell'inserto del camino e i flussi volumetrici degli impianti di ventilazione nella stanza di installazione e nelle stanze collegate tramite il sistema di ventilazione combinato non generino una depressione superiore a 0,04 mbar. Ciò deve essere garantito anche in caso di spostamento o rimozione dei dispositivi di regolazione facilmente accessibili dell'impianto di ventilazione.

CONSIGLIO

In caso di funzionamento di un impianto di ventilazione controllata degli ambienti, si raccomanda l'uso di un camino collegato in modo indipendente dall'aria ambiente e certificato DIBt.

9.2 Distanza di sicurezza

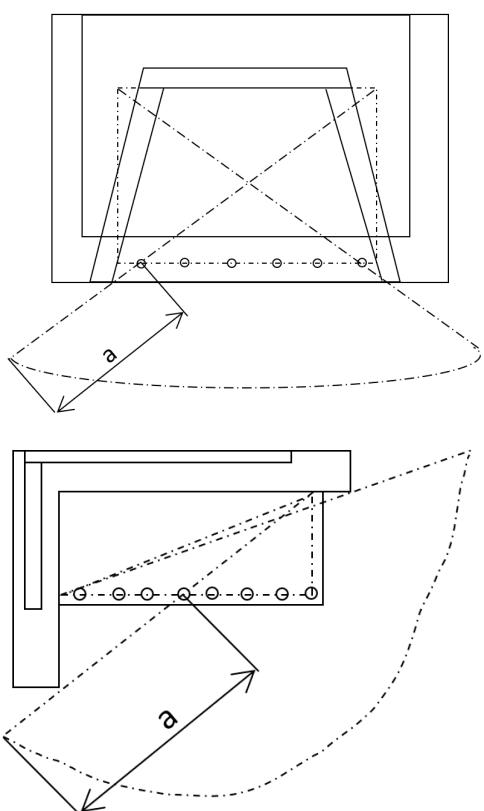


Fig. 7: Misura "a" secondo i Dati tecnici (distanza di sicurezza anteriore)

Nell'area di irradiazione dell'inserto per caminetto non possono essere collocati oggetti infiammabili fino a una certa distanza (vedere il capitolo "**Dati tecnici**") misurata dal bordo anteriore dell'apertura della camera di combustione.

9.3 Installazione dell'inserto per caminetto

Attenersi alle prescrizioni relative alla protezione antincendio, come l'isolamento termico e le dimensioni della griglia d'aria.

⚠ PERICOLO

Pericolo di incendio

Se si utilizza l'inserto per caminetti Austroflamm con un carico di combustibile troppo elevato, sussiste il rischio di surriscaldamento della canna fumaria e dei componenti o mobili adiacenti.

9.4 Alimentazione di aria comburente

Nel caso di camini che prelevano l'aria di combustione dall'ambiente in cui sono installati, è necessario garantire un apporto sufficiente di aria comburente nella stanza. La presenza di altri camini o dispositivi di scarico dell'aria nell'ambiente di installazione o nel circuito dell'aria comburente può richiedere un afflusso separato di aria comburente dall'esterno.

Gli impianti di aspirazione dell'aria (ad es. impianti di ventilazione, cappe aspiranti, ecc.) funzionanti insieme al camino nello stesso circuito dell'aria ambiente possono interferire con l'alimentazione dell'aria comburente e richiedere quindi eventuali misure di sicurezza supplementari ai sensi del regolamento sugli impianti di combustione.

Alimentazione dell'aria di combustione tramite linea diretta (funzionamento indipendente dall'aria ambiente)

L'aria di combustione può essere portata all'inserto per caminetto anche attraverso una linea diretta dall'esterno. A tal fine, l'aria di combustione deve essere inoltrata in modo sicuro dall'attacco esterno dell'abitazione direttamente al suo relativo raccordo.

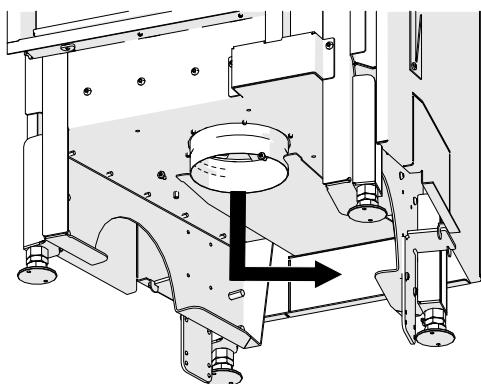
La sezione del tubo può essere calcolata grazie al diagramma di lavoro (vedere le regole tecniche inerenti all'installazione di stufe e impianti di riscaldamento ad aria); a tal fine vedere il capitolo Sezioni min. della canna fumaria / linea linea dell'aria comburente. Questo metodo di collegamento è generalmente raccomandato.

Alimentazione di aria comburente dal locale (funzionamento dipendente dall'aria ambiente)

L'inserto per caminetto Austroflamm preleva l'aria comburente direttamente dalla stanza in cui è installato, esclusivamente attraverso il raccordo dell'aria di combustione.

In tutti i modelli descritti in questo manuale, il raccordo dell'aria comburente si trova sul lato inferiore della camera di combustione. Per questo motivo, è necessario garantire il corretto funzionamento dell'alimentazione dell'aria di combustione nella camera di riscaldamento. A tal fine, è assolutamente necessario dimensionare correttamente le sezioni dell'aria di ricircolo, oltre alla necessaria sezione dell'aria comburente. Il corretto posizionamento delle aperture corrispondenti nella camera di riscaldamento è di grande importanza.

In caso contrario, durante la combustione l'aria potrebbe venire a mancare.



Il raccordo dell'aria comburente deve essere sempre collegato, altrimenti è impossibile immettere aria nella camera di combustione.

Fig. 8: Raccordo per l'aria comburente

9.5 Linea dell'aria comburente

Il tubo dei fumi deve essere realizzato con materiali da costruzione dimensionalmente stabili, essere sigillato e accessibile per l'ispezione e la pulizia. Occorre considerare la possibile formazione di condensa dovuta alla discesa al di sotto del punto di rugiada ed evitarla mediante un isolamento adeguato.

Nel caso di tubi dei fumi in edifici con più di 2 piani completi e di tubi dei fumi che attraversano pareti tagliafuoco, dette condutture vanno progettate in modo tale che il fuoco e il fumo non possano essere trasmessi ad altri piani o zone di rilevamento antincendio (vedere le norme edilizie statali).

9.6 Requisiti del caminetto

Prima di installare l'inserto per caminetto Austroflamm, è necessario verificare le dimensioni e la qualità della canna fumaria in conformità alle norme locali vigenti (codice edilizio dei rispettivi stati, regolamento sugli impianti di combustione e DIN 18160, parte 1). La prova matematica del funzionamento adeguato della canna fumaria deve essere fornita in conformità alla norma DIN EN 13384. Il calcolo deve tenere conto del fatto che il volume d'aria significativamente maggiore può essere scaricato in modo sicuro con lo sportello è aperto (aggiunta di combustibile).

Il funzionamento dell'inserto per caminetto Austroflamm dipende principalmente dal corretto funzionamento della canna fumaria.

CONSIGLIO

È necessario assicurarsi che tutte le aperture, ad esempio quelle di pulizia, della canna fumaria utilizzata siano chiuse durante il funzionamento.

9.7 Uso multiplo

Tutti gli inserti per caminetti Austroflamm riportati nelle presenti istruzioni per l'uso sono stati testati e approvati in conformità alla norma **EN16510**. Gli apparecchi possono essere collegati a un camino a occupazione multipla (qualora l'occupazione multipla fosse possibile). Il calcolo viene effettuato in conformità alla norma DIN EN 13384, parte 2.

AVVERTENZA

In caso di funzionamento indipendente dall'aria ambiente, non è consentita alcuna occupazione multipla del camino!

9.8 Raccordi del tubo del gas di scarico

Il raccordo deve essere scelto in conformità alla norma DIN EN 13384.

Il collegamento tra l'inserto per caminetti e la superficie di post-riscaldamento o alla canna fumaria deve essere realizzato utilizzando tubi di scarico in acciaio con uno spessore minimo della parete di 2 mm o tubi di scarico in acciaio inossidabile austenitico con uno spessore minimo della parete di 1 mm.

Il raccordo deve essere collegato direttamente alla canna fumaria.

Il raccordo all'interno del rivestimento deve essere rivestito con materiale isolante di classe A1 secondo la norma DIN 4102 dello spessore minimo di 3 cm e deve inoltre essere dimensionalmente stabile e non infiammabile, come descritto nel capitolo .

Ciò non vale per i raccordi destinati al riscaldamento dell'aria di convezione e per i quali è escluso qualsiasi altro pericolo di incendio.

10 Tipo/Quantità di combustibile

10.1 Tipo di combustibile

Legna

Molte delle specie di legno indigeno possono essere bruciate nei caminetti in modo neutro dal punto di vista delle emissioni di CO₂, ovviamente dopo un'adeguata essiccazione. Il legno si distingue dal fatto che ricresce, può essere gestito in modo sostenibile, non deve essere investita alcuna o solo po- ca energia esterna supplementare nel combustibile e le brevi distanze dal produttore al consumatore assicurano un equilibrio climatico ottimale.

I tipi di legno più comuni da usare nelle stufe sono faggio, carpino, betulla, larice, abete rosso e pino. Il criterio più importante per alimentare un camino è che il combustibile sia sufficientemente asciutto. A tal fine, la legna già lavorata dovrebbe essere conservata per almeno due anni. La legislazione specifica un contenuto massimo di acqua del 20%. Tuttavia nei capillari del legno è ancora presente molta acqua. Un pezzo di legna da ardere è pronto solo quando il suo contenuto d'acqua è al massimo del 12-13%. Le differenze nel comportamento della combustione sono impressionanti e possono essere chiaramente viste anche da un profano.

Oltre a quelli menzionati in precedenza, altri tipi di legno sono anche adatti alla combustione. Tuttavia, per ogni camino sarebbe opportuno verificare come il loro uso possa influire sul comportamento della combustione. La quercia, per esempio, brucia con una fiamma piuttosto corta e lascia più brace. Il legno di quercia brucia più difficilmente e, a causa della sua durezza, spesso non viene ridotto alle dimensioni piccole e corrette come altri tipi di legno, il che a sua volta ha un effetto negativo sul comportamento della combustione. Tuttavia, è una buona fonte di energia e, opportunamente lavorata, anche della legna da ardere idonea.

Le conifere (abete, pino, abete rosso) dovrebbero essere mescolate con del legno duro, se possibile. I legni teneri hanno una percentuale più alta di tannino, che porta a una maggior formazione di depositi nel camino, nei tubi di collegamento e nella canna fumaria. Se si brucia solo legno tenero, la fuliggine lucida può formarsi più rapidamente. Mescolarlo con legno duro (per esempio il faggio) riduce questo effetto.

Il fatto che la vostra legna da ardere sia lunga 25 cm, 33 cm o 50 cm è determinato dalle dimensioni della camera di combustione del vostro camino. I ceppi di 50 cm dovrebbero essere lasciati essiccare un po' più a lungo (tre anni o più), perché il legno si asciuga principalmente grazie alla fuoriuscita di acqua dai capillari, un processo che richiede tempo. E la distanza dall'interno all'esterno di un ceppo di 50 cm è il doppio di quella di uno di 25 cm. È importante che il legno sia "ben" tagliato. Ciò significa che la circonferenza del ceppo (una volta misurati tutti i lati intorno al taglio) non deve superare i 15-25 cm. La legna tagliata a questa misura essicca più facilmente; inoltre si dà al fuoco (in pratica alla temperatura) una maggior superficie da attaccare che facilita la fuoriuscita di gas e, quindi, la combustione. In aggiunta, la quantità di combustibile può essere dosata meglio. Grazie alla loro eccellente efficienza, i caminetti moderni richiedono solo una frazione della quantità di legna usata nelle stufe prodotte in passato. I ceppi più piccoli possono essere inseriti conformemente alle specifiche del produttore, quelli più grandi spesso superano la quantità massima specificata con un solo tronchetto.

Non tutti hanno in casa un misuratore di umidità per determinare il contenuto d'acqua nel legno; del resto, e gli apparecchi buoni e affidabili costano diverse centinaia di euro. Tuttavia, è possibile valutare bene l'idoneità del combustibile se si osserva attentamente il comportamento della combustione. Un "buon" fuoco a legna fuma solo brevemente durante la fase di accensione, e poi quasi per niente; brucia con una fiamma luminosa (dal giallo all'arancione) e lunga. Nella camera di combustione rimane poco residuo che, di solito, scompare quando il fuoco brucia a fiamma piena. Un altro buon criterio per valutare se la legna è pronta per essere bruciata è il peso. La maggior parte dei produttori definisce anche la quantità di supporto in kg. Per esempio, un tronco di faggio di 33 cm di lunghezza con

una circonferenza di circa 20 cm pesa circa 1 kg, se è idoneo alla combustione (abbastanza secco). Se è lungo 25 cm di lunghezza dovrà pesare circa 750 grammi, mentre se misura 50 cm peserà circa 1,5kg.

Anche quando si aggiunge il materiale combustibile, si prega di osservare sempre la quantità massima specificata in queste istruzioni! In caso contrario, il vostro caminetto non offrirà l'efficienza desiderata e, soprattutto, si possono causare danni considerevoli al vostro apparecchio, alle guarnizioni/al materiale e al condotto dei fumi.

Il legno può essere bruciato solo nel suo stato naturale. Non bruciare MAI il legno trattato, neanche quello trattato con sostanze naturali o smalti organici. Gli scarti di legna non devono mai entrare nella stufa!

Bricchette di legno

Molte persone amano le brichette di legno come combustibile perché richiedono meno spazio di stoccaggio della legna, possono essere immagazzinate o acquistate in piccole quantità e - almeno a prima vista - sono meno laboriose della legna. La qualità delle brichette di legno è omogenea nel contesto di variazioni della produzione. Inoltre, non devono essere conservate a lungo per asciugarsi. Hanno un'umidità residua già definita a causa della materia prima (trucioli naturali) e del processo di produzione.

Se le brichette sono indicate come combustibile idoneo, questo concetto si applica solo a questo combustibile, NON a carbone, carta, corteccia o altri prodotti pressati come i pellet.

Nonostante i vari standard e le molte pubblicità a riguardo, ci sono anche notevoli differenze nella qualità delle brichette di legno. Ma anche se di buona qualità, il comportamento della combustione è diverso da quello dei tronchetti naturali. E non tutte le brichette di legno bruciano ugualmente bene in ogni stufa. Prima di decidere un tipo particolare e forse anche di farne scorta in grandi quantità, dovreste testare ampiamente le brichette di legno in diverse condizioni di tiraggio. La maggior parte dei fornitori ha a disposizione a questo scopo dei "pacchetti di prova", che possono essere acquistati a prezzi preferenziali, per testare e confrontare i diversi tipi in offerta.

CONSIGLIO

Quando si bruciano brichette di legno, rispettare anche la quantità massima raccomandata indicata nelle informazioni di queste istruzioni. Non superare mai la quantità massima.

Dal momento che la legna è compressa e, quindi, ha un volume inferiore a parità di peso, i caminetti moderni spesso producono solo "piccoli mucchietti di fuoco" con una piccola quantità di combustibile e ci si chiede se un fuoco di questo tipo possa bruciare del tutto con così poco combustibile. Tuttavia, non si deve mai superare il carico massimo, perché ciò causerebbe danni all'apparecchio. Con l'aumentare della temperatura, molte brichette di legno modificano la loro struttura quando bruciano e si "aprano". Ciò non deve preoccuparvi, è normale. Quando si inseriscono le brichette di legno, assicurarsi che questa espansione non avvenga in direzione del vetro, se possibile - altrimenti questo si sporcherà molto.

Di norma, non bisogna inserire le brichette di legno in un unico pezzo, ma frammentate in vari strati in pezzi più piccoli visibili dal vetro; inoltre, vanno collocate in modo disperso e non compatto. In questo modo, l'aria di combustione raggiunge più materiale combustibile e lo circonda meglio. Le brichette richiedono una maggiore circolazione dell'aria, un occhio esperto e forse un po' più di pazienza fino a quando non ci si prende la mano. Poiché c'è meno volume (la stessa massa, ma occupa meno spazio), il fuoco è di solito più piccolo e non brucia così alto e vivace come quando si bruciano i tronchetti. Pertanto, quando si bruciano solo brichette di legno, di solito c'è una certa torbidità nella camera di combustione e anche sul vetro della stufa. Non tutte le aree della camera di combustione sono esposte alla temperatura come quando si brucia la legna naturale - ed è così che si formano questi depositi. Può capitare che un tipo di brichetta produca più depositi e un altro tipo nessuno. Provare diversi tipi di brichette è un buon modo per trovare il giusto combustibile per il vostro camino. Se vo-

lete assolutamente usare le bricchette di legno ma non ve la cavate bene, miscelare il combustibile potrebbe essere d'aiuto anche in questo caso. In pratica, bruciate bricchette di legno e tronchetti naturali in quel rapporto di miscelazione che dà buoni risultati di combustione per il vostro camino.

Anche le bricchette di legno devono essere conservate in un luogo asciutto. In generale, si può affermare che i prodotti pressati con un buco nel mezzo di solito bruciano meglio. Le bricchette di legno tenero sono preferibili e sono spesso più idonee di quelle di legno duro.

Combustibile approvato

Anche i ciocchi naturali asciutti e ben stagionati (preferibilmente di legno duro) sono un possibile combustibile per i nostri inserti per caminetti

La legna tonda dovrebbe essere spaccata almeno una volta per farla bruciare meglio. Il diametro del ceppo spaccato non deve superare i 7 cm.

Combustibile

Bruciare solo il tipo di combustibile raccomandato.

Sostanze esplosive

È severamente vietato bruciare o introdurre sostanze altamente infiammabili o esplosive (quali le bombolette spray vuote e simili) nella camera di combustione, così come conservarle nelle immediate vicinanze dell'inserto per camino. Pericolo di esplosione!

10.2 Quantità di combustibile

AVVERTENZA

Per evitare danni, non utilizzare **MAI** l'inserto per caminetti con una quantità di combustibile superiore a quella indicata in queste istruzioni per l'uso!

Si prega di fare riferimento al capitolo Dati tecnici.

11 Istruzioni di installazione

AVVERTENZA

Danni all'apparecchio

L'inserto per caminetti non deve essere collegato alla struttura di alloggiamento (distanza minima di 3 mm), altrimenti potrebbero verificarsi danni all'apparecchio.

11.1 Montaggio davanti o accanto a una parete da proteggere

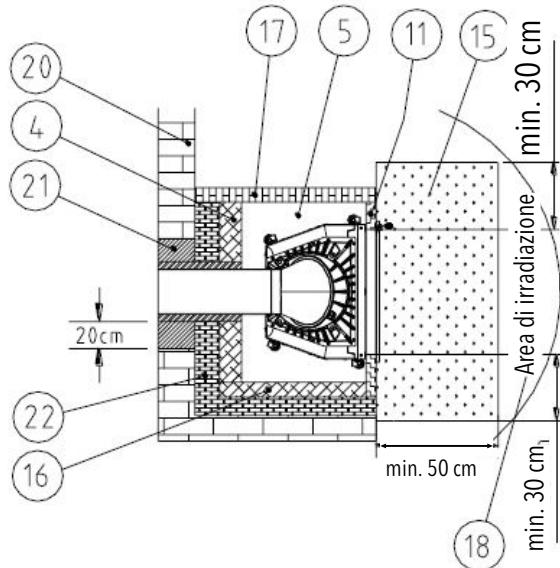
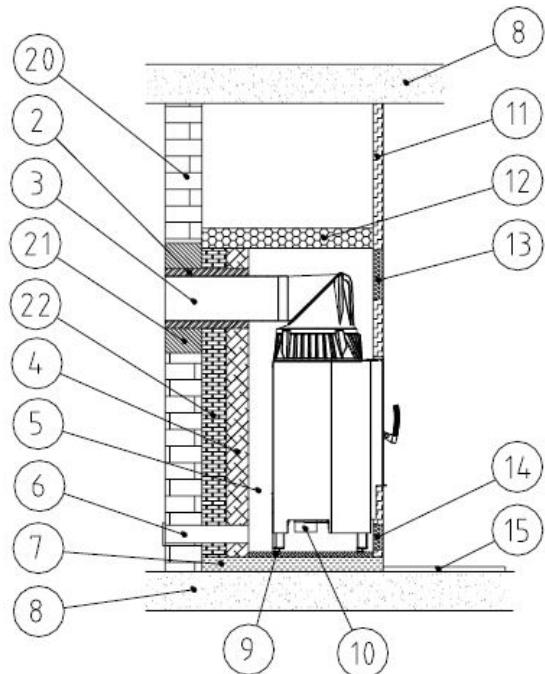


Fig. 9: Davanti o accanto a una parete da proteggere

2 Strato isolante (tubo del gas di scarico)	3 Raccordo
4 Strato isolante (parete posteriore)	5 Cintura di convezione
6 Apertura ingresso aria esterna	7 Piano in calcestruzzo di almeno 6 cm (solo se montato su un soffitto da proteggere)
8 Soffitto	9 Strato isolante (pavimento)
10 Raccordo per l'aria comburente	11 Rivestimento (lato ambiente)
12 Strato isolante (soffitto)	13 Griglia di accesso dell'aria
14 Griglia di ricircolo dell'aria	15 Protezione pavimento da schermare in materiali ignifughi
16 Strato isolante (parete laterale)	17 Rivestimento (lato ambiente)
18 80 cm area di irradiazione	19 Decade
20 Parete da proteggere	21 Protezione antincendio sul passaggio del tubo del gas di scarico
22 Antemurale min. 10 cm	

11.2 Montaggio davanti o accanto a una parete da proteggere

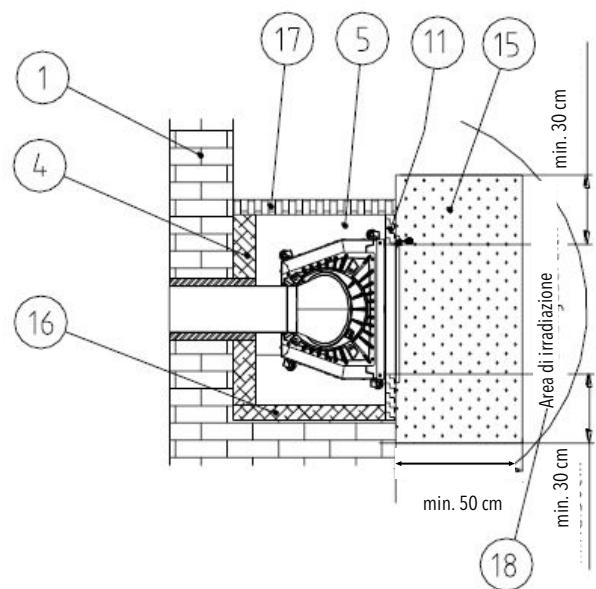
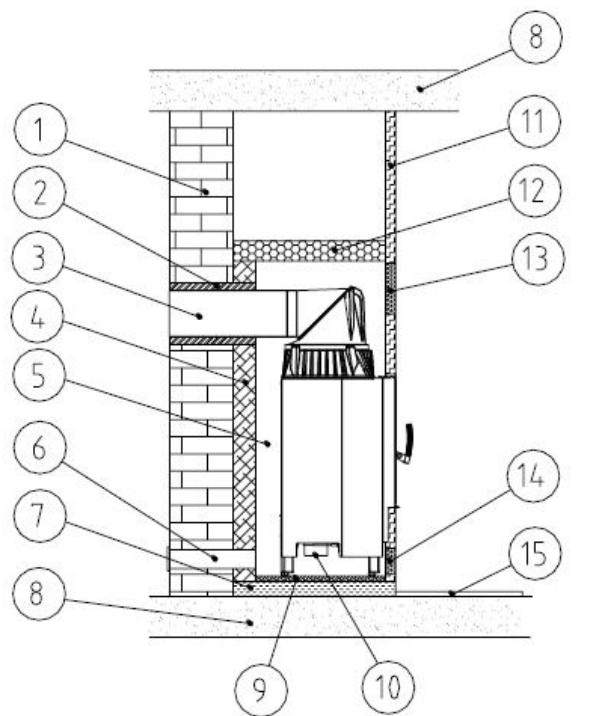


Fig. 10: Montaggio davanti/accanto a una parete da proteggere

1	Parete / Parete dell'edificio	2	Strato isolante (tubo del gas di scarico)
3	Raccordo	4	Strato isolante (parete posteriore)
5	Cintura di convezione	6	Apertura ingresso aria esterna
7	Piano in calcestruzzo di almeno 6 cm (solo se montato su un soffitto da proteggere)	8	Soffitto
9	Strato isolante (calcestruzzo)	10	Raccordo per l'aria comburente
11	Rivestimento (lato ambiente)	12	Strato isolante (soffitto)
13	Griglia di accesso dell'aria	14	Griglia di ricircolo dell'aria
15	Protezione pavimento da schermare in materiali ignifughi	16	Strato isolante (parete laterale)
17	Rivestimento (lato ambiente)	18	80 cm area di irradiazione

Strati termicamente isolanti laterali e posteriori

(tutti i valori riferiti a Promasil 950 KS)

L'antemurale (22) o la parete dell'edificio deve essere protetta (20) di 4 cm dietro il camino aperto e accanto al camino aperto con uno strato isolante (4, 16) di 4 cm. Anche il rivestimento (11) deve essere protetto con uno strato isolante. Non è necessario proteggere il rivestimento se il camino aperto è fatto in modo tale che le superfici libere del rivestimento e quelle delle nicchie per l'immagazzinamento del combustibile possono riscaldarsi al massimo fino a 85 °C. Nel caso di superfici composte da materiali da costruzione minerali - ad esempio le piastrelle per stufe - escluse quelle su cui possono essere appoggiati oggetti vari, il valore di 85 °C è sostituito da 120 °C. L'aumento della temperatura massima consentita da 85 °C a 120 °C si applica solo alle superfici più inclinate o verticali del rivestimento in materiali da costruzione minerali. Ciò consente di progettare il rivestimento come una parete di piastrelle riscaldate o simili.

11.3 Cintura di convezione

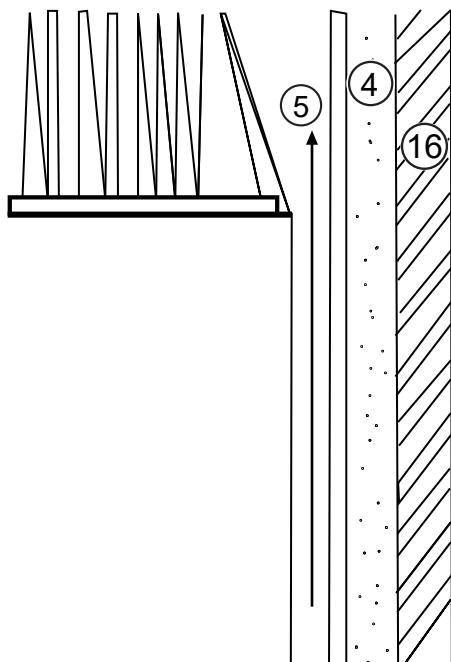


Fig. 11: Cintura di convezione

- Senza l'utilizzo del mantello a convezione (accessorio), è necessario tenere conto di una cintura di convezione di almeno 6 cm di profondità tra l'inserto per caminetto (4) e lo strato isolante (16) sul retro e su entrambi i lati.
- La cintura (5) deve essere isolata termicamente su tutte quelle superfici che non sono rivestimenti che emettono calore.
- Le pareti, il pavimento e il soffitto della camera di riscaldamento devono essere puliti e resistenti all'abrasione (vedere le Regole professionali di installazione di stufe e sistemi di riscaldamento ad aria). Pertanto, se lo strato isolante non è costituito da pannelli di silicato di calcio, deve essere protetto di conseguenza con un materiale resistente all'abrasione (pannello radiante/pannello della camera di riscaldamento o simili).

4	Cintura di convezione fra inserto per caminetto e strato isolante
5	Cintura di convezione
16	Strato isolante

Conduzione convettiva con cappotto a convezione

Tutte le condotte necessarie alla conduzione conduttiva devono essere realizzate con materiali da costruzione indeformabili e non infiammabili. I tubi dell'aria calda devono essere fissati saldamente ai raccordi dell'aria calda/(aria di mandata) del cappotto a convezione e alle griglie (preferibilmente con una lamiera di raccordo).

11.4 Camino a impianto aperto

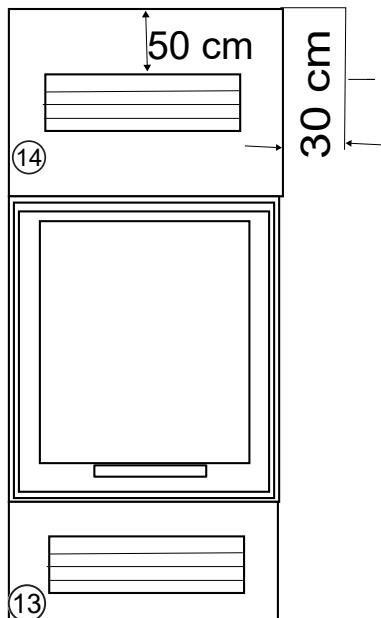


Fig. 12: Conduzione convettiva

- La sezione dell'apertura di uscita (14) e di ingresso (13) dell'aria è riportata nel catalogo tecnico, della homepage o nel capitolo 'Dati tecnici' delle presenti istruzioni.
- Le aperture di ingresso e di uscita dell'aria devono non poter essere chiuse per almeno 200 cm².
- In un'area di circa 30 cm accanto alle aperture di uscita dell'aria e 50 cm al di sopra di queste (14) non devono trovarsi materiali combustibili per l'edilizia, per es. soffitti in legno o mobili.

13	Aperture di ingresso dell'aria
14	Aperture di uscita dell'aria

11.5 Camino a impianto chiuso (prodotti ipocaustici)

L'aria di convezione circola all'interno del rivestimento chiuso. Il calore viene emesso tramite irraggiamento attraverso il rivestimento.

11.6 Protezione del pavimento su cui si effettua l'installazione

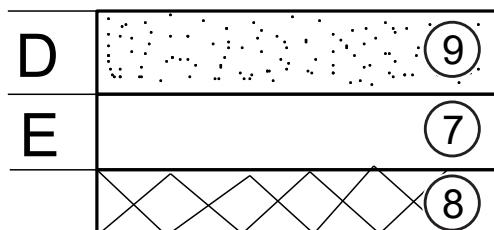


Fig. 13: Protezione del pavimento su cui si effettua l'installazione

Pavimenti (8) con materiali da costruzione infiammabili tramite un piano in calcestruzzo (7) dello spessore minimo di 6 cm (misura E), che deve essere rinforzata sui pavimenti senza sufficiente distribuzione in senso trasversale, e sopra di essa mediante uno strato isolante (9) dello spessore minimo di 5 cm (misura D).

I pavimenti portanti in calcestruzzo o cemento armato (8) devono essere rinforzati con uno strato isolante termico (9) dello spessore minimo di 5 cm.

7	Piastra in calcestruzzo
8	Pavimento dove si effettua l'installazione (calcestruzzo o cemento armato)
9	Strato isolante

11.7 Giunti di dilatazione

Tra l'inserto per caminetti e il rivestimento (11) non deve esistere alcun collegamento diretto. Occorre quindi separare tutti i punti di contatto tra l'apparecchio e il rivestimento con un nastro sigillante (in fibra di vetro). Anche la struttura portante (23) non può essere appoggiata sull'apparecchio né avvitata o saldata a quest'ultimo.

11.8 Cappotto

Il rivestimento a lato locale (11) deve essere costituito da materiali non infiammabili della classe di costruzione A1. Si tratta ad esempio di mattoni da costruzione, piastrelle in ceramica per stufe, metallo, intonaco su supporti di intonacatura.

11.9 Bordi esterni

Il bordo esterno del camino non deve essere collegato direttamente con l'inserto per caminetti e deve essere autoportante. A tal fine il fabbricante offre diverse strutture portanti (23).

11.10 Barre decorative

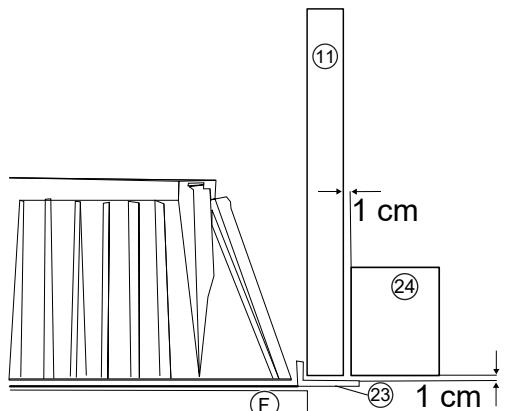


Fig. 14: Barre decorative

La presenza di barre decorative (24) è consentita davanti al rivestimento (11) e alla struttura portante (23) dell'inserto per caminetti aperto ad una distanza di almeno 1 cm se:

- le barre decorative non fanno parte dell'edificio,
- gli interstizi del rivestimento siano aperti in modo da evitare l'accumulo di calore,
- la barra decorativa non si trova nella zona di irradiazione dell'inserto per caminetti aperto.

11	Cappotto
23	Struttura portante
24	Barre decorative
F	Giunto di dilatazione

11.11 Copertura sopra l'inserto per caminetto

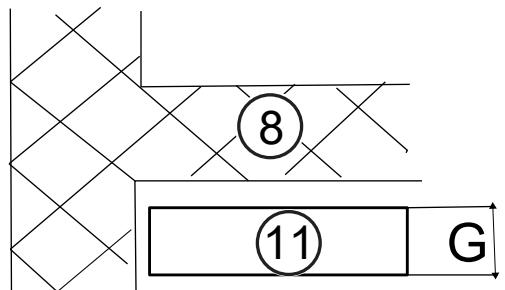


Fig. 15: Soffitto sopra l'inserto per caminetto

Se la cavità sopra l'inserto per caminetti raggiunge il soffitto (8), quest'ultimo deve essere protetto se:

- è costituito da elementi combustibili
- funge da elemento portante

Lo strato isolante (11) (misura G) deve essere realizzato secondo le norme d'installazione vigenti nel paese.

8	Soffitto
11	Strato isolante

11.12 Pavimento davanti all'inserto per caminetto

Il pavimento davanti all'inserto per caminetto deve essere di materiale non infiammabile. Dimensioni minime di questa superficie non infiammabile: almeno 50 cm davanti e almeno 30 cm sui lati.

11.13 Protezione antincendio

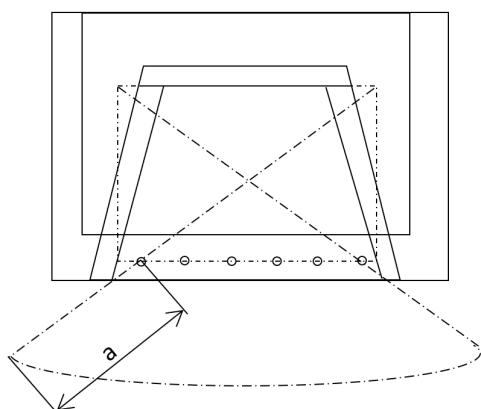


Fig. 16: a; Distanza di sicurezza

Protezione antincendio nella zona di irradiazione

Dall'apertura della camera di combustione occorre rispettare le distanze minime frontali laterali e verso l'alto da elementi composti da materiali infiammabili nonché dai mobili indicate nei Dati tecnici. Se la protezione anti-irradiamento è di tipo ventilato su entrambi i lati, è sufficiente la metà della distanza.

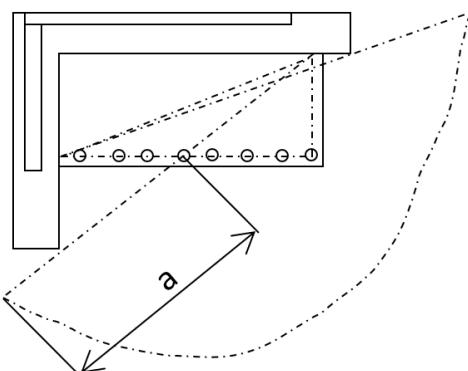


Fig. 17: a; Distanza di sicurezza

Protezione antincendio esternamente all'area di irradiazione

Dalle superfici esterne del rivestimento dell'inserto per caminetti aperto deve essere mantenuta una distanza minima di 5 cm da elementi costruttivi in materiali combustibili, da componenti combustibili e da mobili da incasso. L'interstizio deve essere sufficientemente aperto al flusso d'aria in modo da impedire un accumulo di calore. Gli elementi costruttivi che coprono solo piccole superfici del rivestimento dell'inserto per caminetti aperto (come pavimenti, rivestimenti murali a filo e strati isolanti su soffitti e pareti) possono essere posizionati a contatto con il rivestimento senza lasciare alcuna distanza.

11.14 Strati e materiali isolanti

Gli strati isolanti devono essere realizzati con pannelli isolanti termici della classe di materiali da costruzione A1 secondo la norma DIN 4102 parte 1, con una temperatura limite di applicazione di almeno 700 °C e una densità apparente superiore a 80 kg/m³. Il materiale isolante deve essere contrassegnato con il codice corrispondente conf. alla AGI-Q 132. È consentito utilizzare solo i materiali isolanti elencati nella tabella seguente. Se per gli strati isolanti vengono utilizzati altri materiali isolanti, devono essere in possesso di un'adeguata omologazione edilizia del DIBT (Deutsches Institut für Bautechnik Berlin, Istituto tedesco per la tecnica delle costruzioni di Berlino) (per es.: pannello isolante in silicato di calcio Promat "Promasil 950 KS", pannello isolante Wolfshöher 'Prowolf', pannello isolante Wolfshöher "Vermilite 2000", pannello isolante Thermax "Thermax SN 400"). Per le pareti esterne e i soffitti degli edifici da proteggere che presentano un valore U inferiore a 0,4 W/m² è necessaria una ventilazione posteriore supplementare (vedere le norme tecniche dei costruttori di stufe e impianti di riscaldamento ad aria).

Materiali isolanti		Tipologia di fornitura- Capacità termica				Temperatura massima di applicazione		Densità apparen-te	
Gruppo	Tipo	Gruppo	Tipo	Gruppo	Tipo	Gruppo	In °C	Gruppo	kg/m³
10	Fibra minerale	1	Vie	1	Tappeti-ni di-mens. 1	20	-200	2	20
11	Fibra di vetro	2	Fibre, sfu-se	2	Tappeti-ni di-mens. 2	25	-250	3	30
12	Fibra di pietra	3	Fibre, gra-nulato			30	-300	4	40
13	Fibra di scorie	4	Feltri			35	-350	5	50
		5	Tappetino lamellare			40	-400	6	60
		6	Tappetini			45	-450	7	70
		7	Piastre			50	-500	8	80
		8	Gusci			55	-550	9	90
		9	Segmenti			60	-600	10	100
		10	Trecce	10	Gusci di-mens. 1	65	-650	11	110
				11	Gusci di-mens. 2	72	-700	12	120
						75	-750	13	130
						80	-800	14	140
						85	-850	15	150
				20	Piastre taglia 1	90	-900	16	160
				21	Piastre dimens. 1			17	170
								18	180
								19	190
								20	200
		99	Altro	99	Singola prova	99	*	99	*

*Condizioni di prova divergenti

Gli strati termicamente isolanti devono essere realizzati senza giunti e con sovrapposizioni.

Se i materiali isolanti termici vengono utilizzati all'interno della zona di convezione in tutti gli inserti per caminetti senza cappotto a convezione in lana minerale, questi devono essere rivestiti con un materiale resistente all'abrasione e non riflettente (ad es. con lamiera nera, lamiera d'acciaio o lamiera zincata).

È indispensabile garantire una resistenza termica sufficiente dei materiali isolanti (min. 700 °C). In caso contrario, durante il funzionamento potrebbero formarsi odori sgradevoli.

11.15 Cavi elettrici

Nelle pareti e nei soffitti nella zona di installazione dell'inserto per caminetti non devono essere presenti cavi elettrici.

11.16 Inserti per caminetti testati indipendenti dall'aria ambiente

Attacco del tubo dei fumi:

- L'attacco del tubo dei fumi deve essere permanentemente a tenuta stagna.
- I tubi dei fumi utilizzati devono essere testati secondo la norma DIN EN 1856-2.

Attacco dell'aria comburente:

- L'attacco dell'aria comburente deve essere sufficientemente a tenuta stagna.
- I tubi Aluflex non devono essere deformati.

12 Montaggio

Il montaggio deve essere effettuato solo da una ditta specializzata autorizzata.

Prima di montare l'inserto per caminetto, controllare il funzionamento di tutte le parti mobili. Di norma, tutti i difetti devono essere segnalati prima del montaggio.

Nei capitoli seguenti vi informiamo su:

- installazione o montaggio di accessori,
- altre condizioni importanti per l'installazione.

Per le seguenti fasi di lavoro sono necessari i seguenti dispositivi di protezione e strumenti

Tipo di dispositivo di protezione	
	guanti di sicurezza
	scarpe di sicurezza

Strumenti di lavoro	Attività
Utensili isolati	Per evitare di danneggiare o graffiare la verniciatura, non si devono usare oggetti o utensili appuntiti. Per il montaggio e lo smontaggio delle parti del forno è preferibile utilizzare utensili isolati .
Kit chiavi Torx	vari interventi di montaggio
Set di chiavi a brugola	vari interventi di montaggio
Kit chiave a bocca	vari interventi di montaggio

12.1 Esecuzione

12.1.1 Posizionamento dell'inserto per caminetto

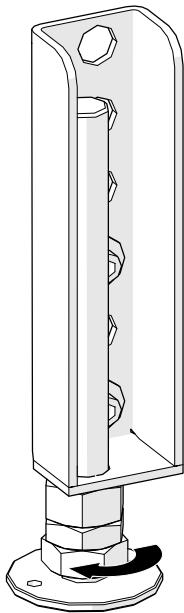


Fig. 18: Regolazione dei piedini regolabili con SW24

- 1) Posizionare l'unità su una superficie predisposta e stabile.
- 2) Regolare i quattro piedini regolabili con una chiave esagonale SW24.
 - Se la lunghezza della barra filettata non fosse sufficiente, è possibile regolare l'altezza dei quattro supporti.

12.1.2 Smontaggio delle sicurezze di trasporto del Keramott / Montaggio del deflettore

- 1) Aprire lo sportello.

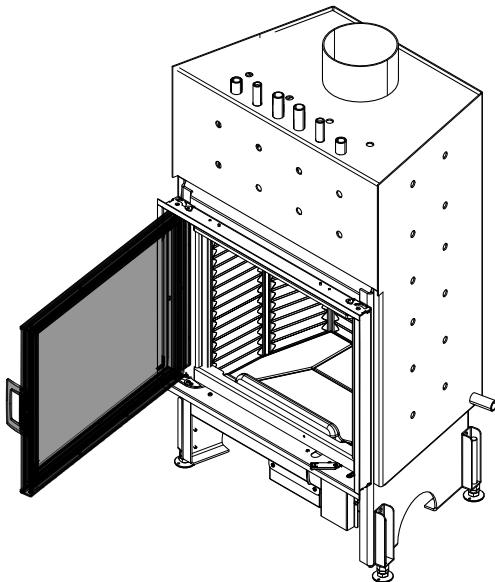
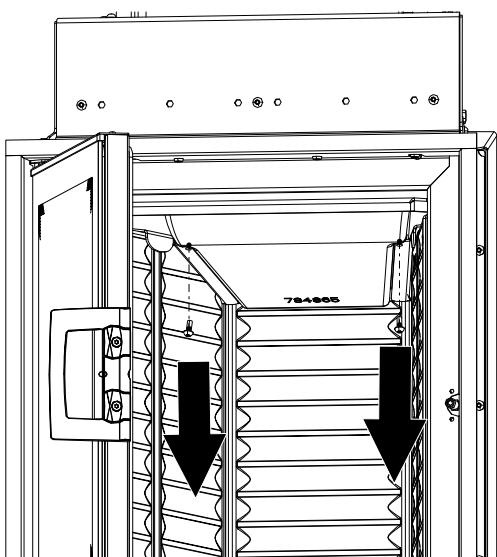
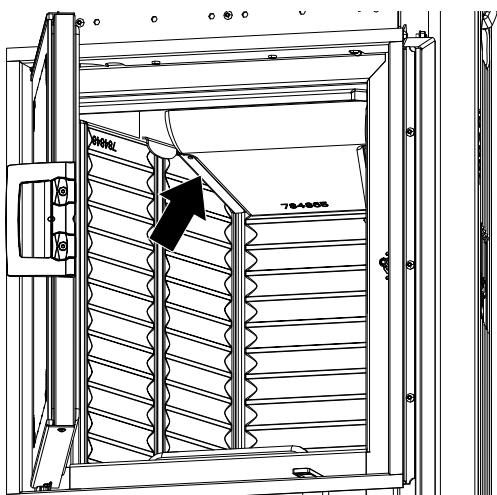


Fig. 19: Apertura dello sportello

- 2) Svitare le viti (2x).

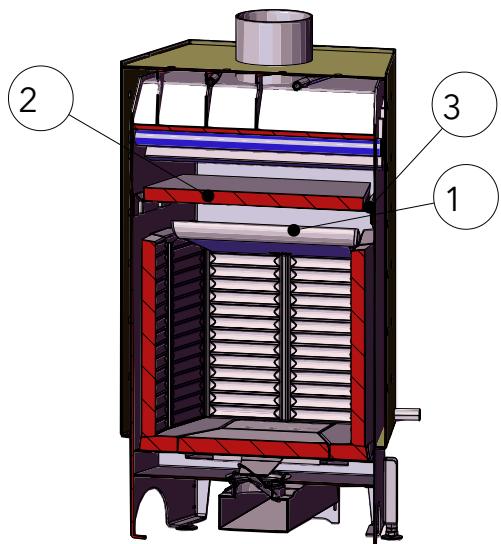


- 3) Rimuovere la sicurezza di trasporto.
- 4) Inserire il deflettore.



12.1.3 Installazione del deflettore

Gli elementi in Keramott dell'inserto per caminetto sono già preassemblati. È necessario montare solo i deflettori in Keramott.



- 1) Estrarre il Keramott (1).
- 2) Collocare il deflettore (2) sul supporto (3) e reinserire il Keramott (1).

Fig. 20: Installazione del deflettore

12.1.4 Montaggio del rivestimento della camera di combustione (Keramott)

Numerazione = sequenza di installazione

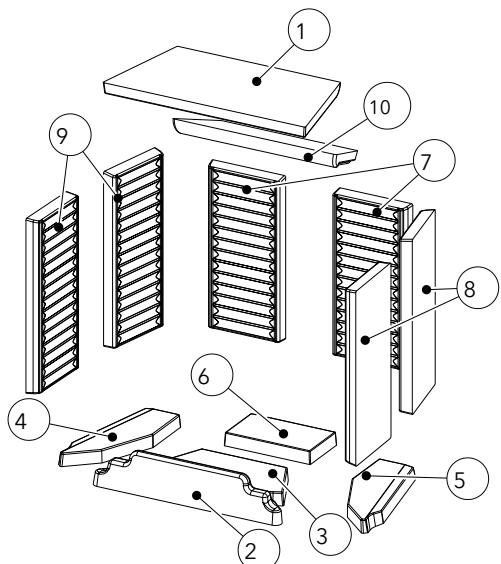


Fig. 21: Keramott

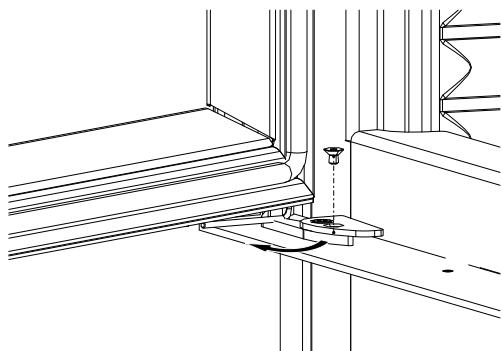
12.1.5 Montaggio dello sportello della camera di combustione

⚠ CAUTELA

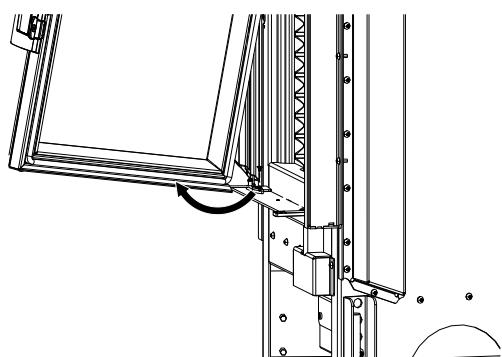
Pericolo di schiacciamento

Durante l'installazione o lo smontaggio dello sportello, assicurarsi di non schiacciarsi le dita/la mano quando si tende e si rilascia la molla.

12.1.5.1 Smontaggio dello sportello

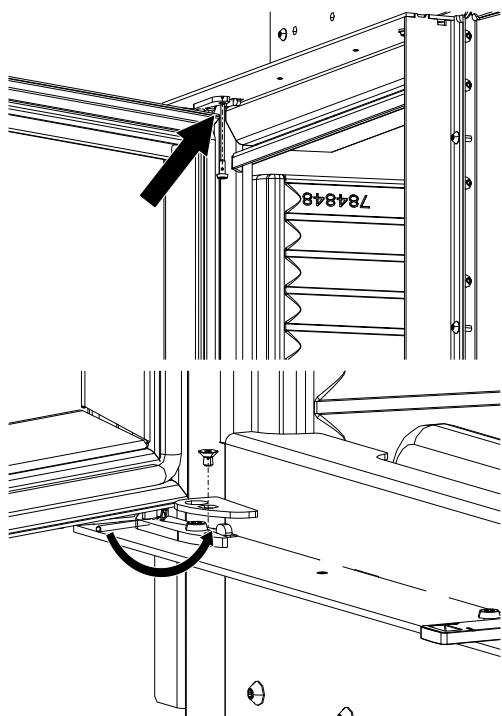


- 1) Aprire lo sportello fino a circa 80 gradi.
- 2) Rimuovere la piastra di bloccaggio sopra la molla.
- 3) Rilasciare la molla.



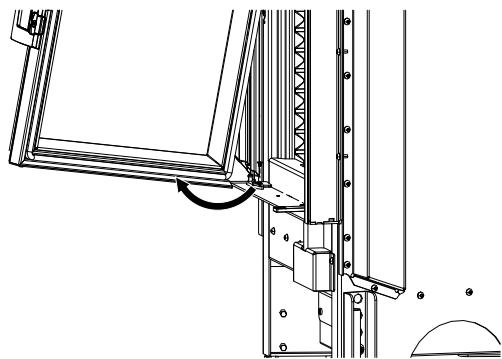
- 4) Sollevare lo sportello verticalmente fino a liberare il relativo bullone in basso.
- 5) Tirare la parte inferiore dello sportello verso di sé, in modo da liberarla.
- 6) Abbassare lo sportello e toglierlo dal supporto superiore.

12.1.5.2 Montaggio dello sportello



- 1) Posizionare lo sportello con una leggera angolazione.
- 2) Inserire il bullone superiore.
- 3) Posizionare lo sportello in verticale.
- 4) Inserire il bullone inferiore.
- 5) Abbassare lo sportello fino a che è bene in sede.
- 6) Tendere la molla finché non si innesta dietro il cuscinetto della cerniera.
⇒ Fate attenzione che la molla non torni indietro - PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO!
- 7) Ora provvedere a regolare lo sportello. Procedere come descritto al capitolo Regolazione dello sportello [► a pag. 55].

12.1.5.3 Conversione dello sportello in cerniera a destra



1) Sollevare lo sportello verticalmente fino a liberare il relativo bullone in basso.

2) Tirare la parte inferiore dello sportello verso di sé, in modo da liberarla.

3) Abbassare lo sportello e toglierlo dal supporto superiore.

4) Montare tutte le viti e i cuscinetti delle cerniere sull'altro lato.

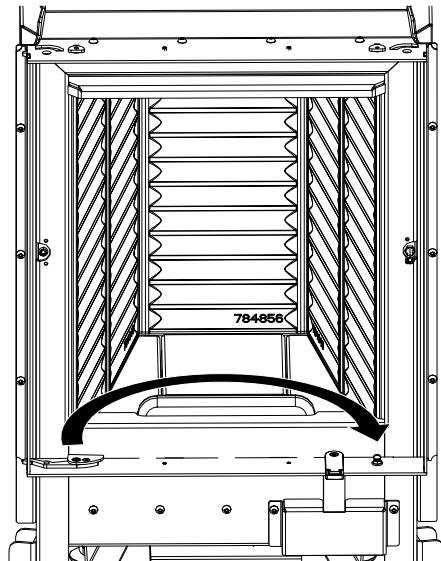
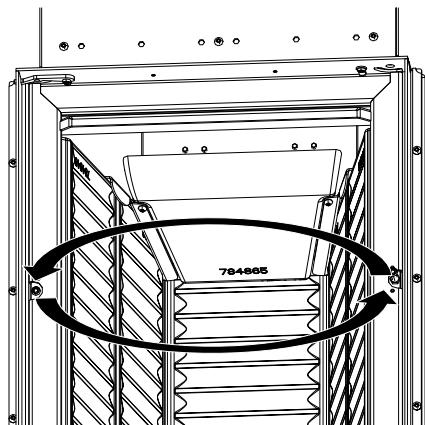
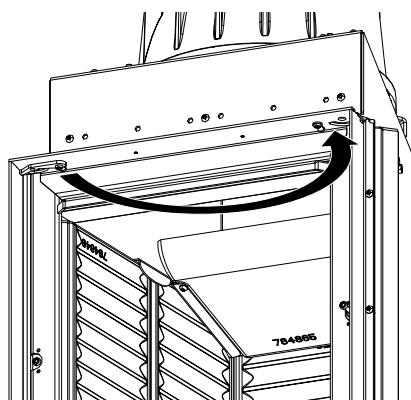
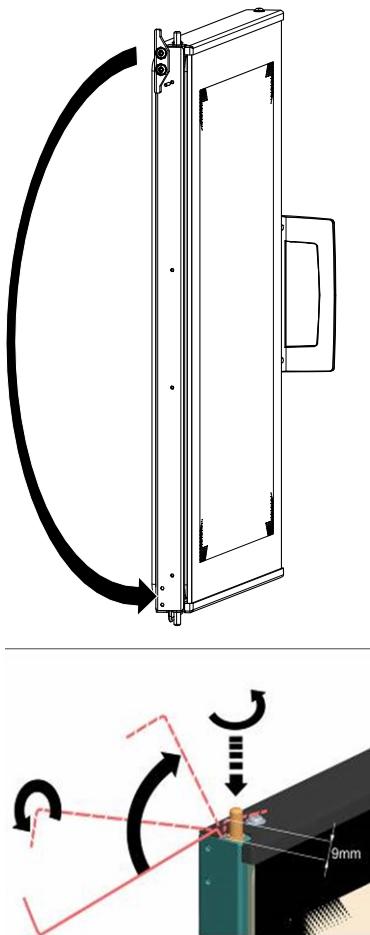


Fig. 22: Riorganizzazione delle viti e dei cuscinetti delle cerniere

- 5) Montare la molla e l'arresto sull'altro lato.

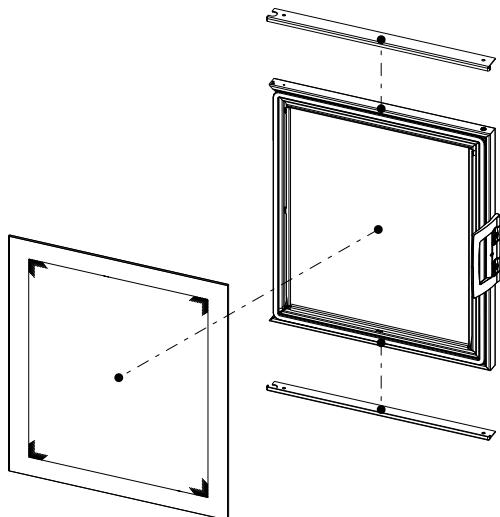


- 6) Agganciare la molla e tenderla fino all'arresto del bul lone.
 ⇒ Sporgenza di 9 mm!
- 7) Ruotare lo sportello di 180° e montarlo come descritto al passo Installazione dello sportello.
- 8) Regolare lo sportello. Procedere come descritto nel capitolo Regolazione dello sportello [► a pag. 55].

12.1.6 Conversione dei pannelli radianti con battuta destra

In caso di battuta destra, i pannelli radianti devono essere ruotati di 180° nello sportello (la parte orizzontale è sempre in basso), altrimenti l'ingresso dell'aria secondaria sarà gravemente compromesso, con conseguente peggioramento della combustione e forte imbrattamento del vetro.

12.1.6.1 Conversione



- 1) Smontare tutte le parti (tranne la maniglia pieghevo le).

Fig. 23: Smontare tutte le parti

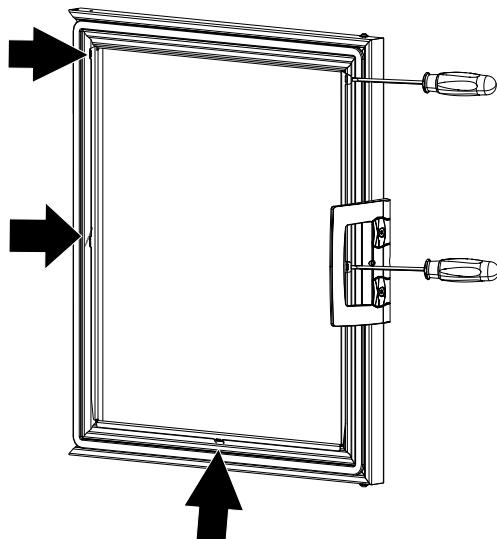
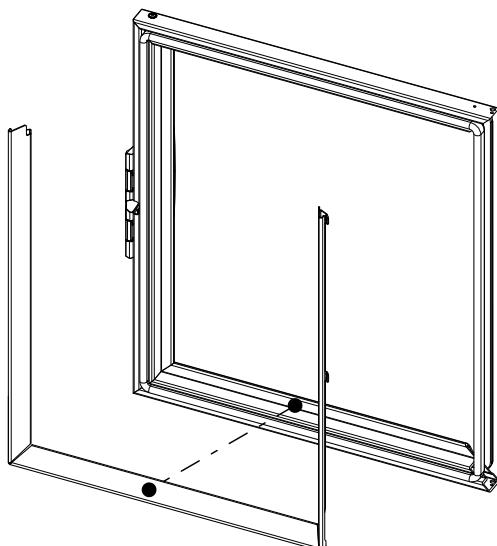
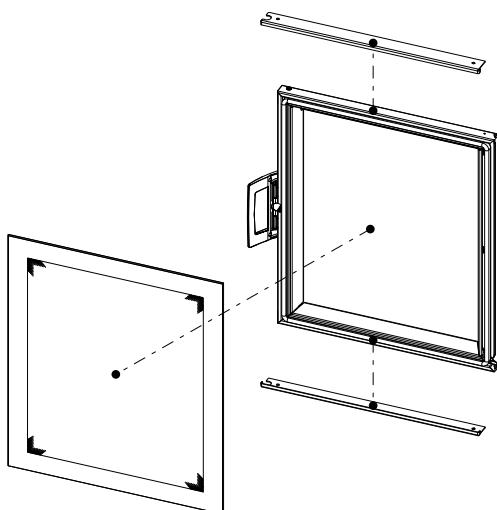


Fig. 24: Apertura delle linguette

2) Aprire tutte le linguette con un cacciavite a taglio.



3) Montare il pannello radiante sul lato destro e piegare le linguette verso il telaio con una pinza.



4) Riassemblare tutte le parti.

12.1.7 Riconversione dei raccordi per l'aria comburente

L'aria comburente viene fornita mediante un raccordo. Il gestore deve provvedere alla regolazione dell'aria di combustione e alla conversione del raccordo.

12.1.8 Montaggio del telaio di design

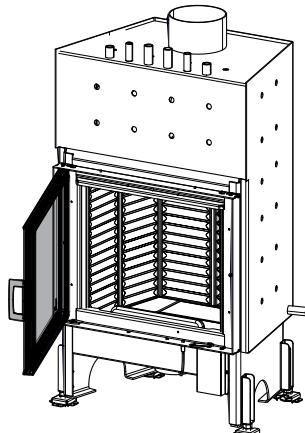


Fig. 25: Apertura dello sportello

- 1) Aprire lo sportello.

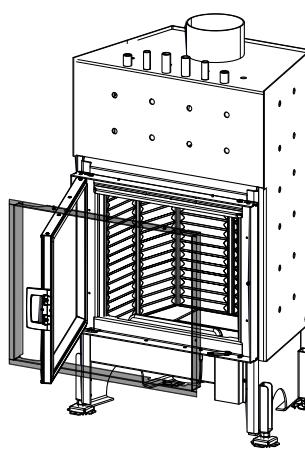


Fig. 26: Posizionamento del telaio di design

- 2) Posizionare con cura il telaio di design sulla porta.

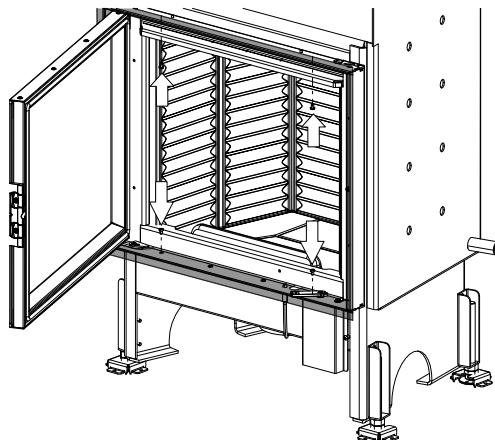


Fig. 27: Fissaggio del telaio del design

- 3) Fissare il telaio di design alla parte superiore e inferiore dell'inserto per caminetto utilizzando le quattro viti.

12.1.9 Montaggio del gomito piatto

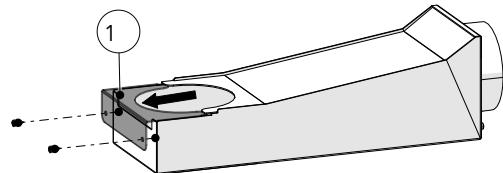


Fig. 28: Svitamento delle viti

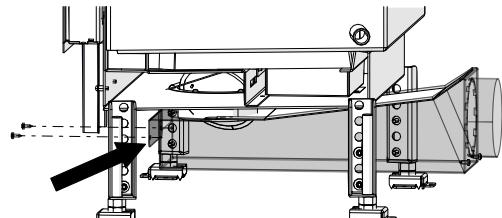


Fig. 29: Collocazione del gomito piatto

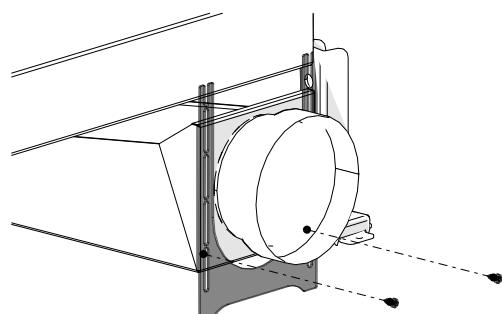


Fig. 30: Montaggio del fissaggio

- 1) Rimuovere le viti e far scorrere la copertura superiore (1) leggermente in avanti.
- 2) Fissare il gomito piatto alla base dell'inserto per caminetto e inserire il connettore dell'inserto per caminetto nel gomito piatto.
- 3) Riportare quindi la copertura superiore (1) nella posizione originale e fissarla con le viti.
- 4) Posizionare il fissaggio a terra e fissarlo sui fori longitudinali con le viti al gomito piatto sui fori.

13 Impostazioni

13.1 Regolazione dello sportello

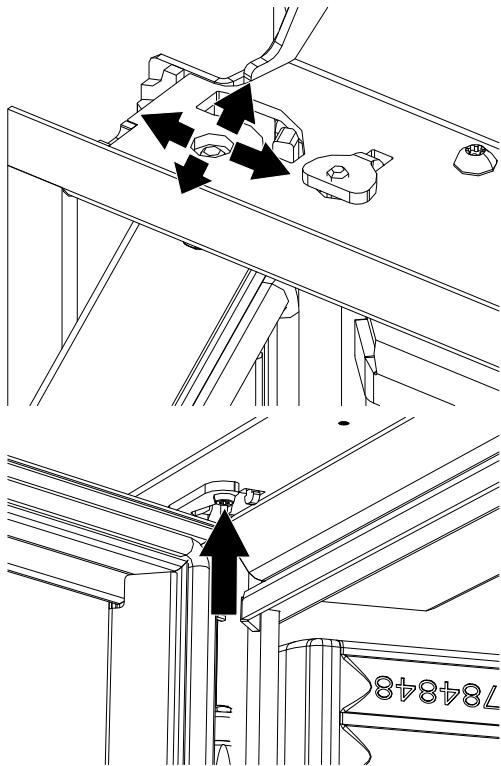


Fig. 31: Regolazione dello sportello

- 1) Allentare le viti e spostare lateralmente il bullone per regolare l'angolo di inclinazione della porta.
- 2) È inoltre possibile regolare la pressione della guarnizione.
- 3) Serrare nuovamente le viti.

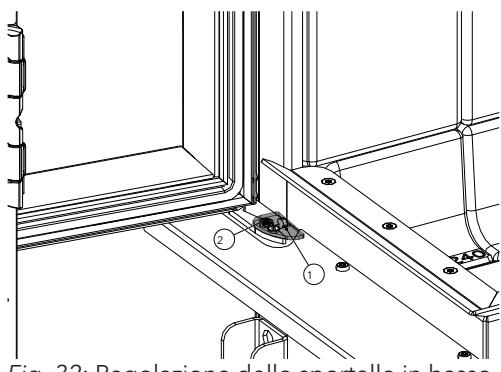


Fig. 32: Regolazione dello sportello in basso

- 4) Sotto, lo sportello deve essere regolato con la stessa vite. Se è presente la copertura (1), è necessario rimuoverla prima. Allentare la vite della copertura e rimuoverla.
- 5) Allentare la vite (2) e regolare correttamente l'angolo di inclinazione dello sportello con la piastra.
- 6) Rimontare la copertura (1).

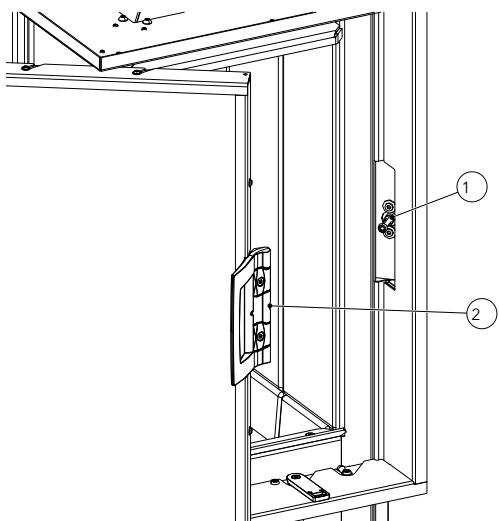


Fig. 33: Regolazione dello sportello

- ✓ La vite (1) deve essere regolata al centro in modo che lo sportello faccia buona tenuta e si incastri correttamente con la tacca (2) della maniglia.
- 7) Sulla vite (1), la regolazione può essere effettuata con le viti e la piastra.
- 8) Verificare che la vite (1) si inserisca correttamente nella tacca (2) e che lo sportello sia ben chiuso. In caso contrario, ripetere il passaggio precedente e regolare correttamente la vite (1).

14 Messa in servizio

14.1 Prima messa in servizio

- ✓ La prima messa in funzione dell'inserto per caminetto deve avvenire almeno dopo 4 settimane dal completamento del rivestimento, in modo che tutti i pezzi possano asciugarsi completamente.
- 1) Rimuovere tutti i documenti e gli accessori dal caminetto.
- 2) Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare la stufa per la prima volta.
 - ⇒ Per ottenere una combustione ottimale, si rimanda alle spiegazioni del capitolo Accensione [►a pag. 60].
 - ⇒ Per la prima accensione dopo il montaggio completo dell'impianto, questo valore dovrebbe essere mantenuto molto basso per la prima ora e deve essere incrementato gradualmente aggiungendo più legna. Non bisogna mai superare la quantità oraria massima di legna alimentata.
 - ⇒ Durante la prima accensione eventuali odori che si potrebbero presentare sono causati dall'evaporazione del grasso che ricopre la lamiera e dei leganti della vernice. Questi vapori sono sgradevoli ma completamente atossici. Raccomandiamo quindi di ventilare bene la stanza quando la si accende per la prima volta.
- 3) L'installazione sul lato acqua dell'accumulatore tampone deve essere eseguita a regola d'arte e completata nella sua interezza.
- 4) Il circuito dell'accumulatore tampone aquaHEAT deve essere completamente riempito d'acqua e poi sfiatato.
- 5) La prova di tenuta dell'impianto deve essere completata con successo.
 - ⇒ La pompa di circolazione nel circuito della caldaia deve essere collegata e pronta all'esercizio.
 - ⇒ La pressione a monte della conduttura dell'acqua fredda verso il dispositivo di sicurezza dello scarico termico deve essere di almeno 2 bar.
- 6) Il dispositivo di sicurezza dello scarico termico e la valvola di sicurezza devono essere collegati e funzionanti.
- 7) Per evitare danni, riscaldare aquaHEAT con una quantità di combustibile non superiore a quella indicata nelle istruzioni per l'uso.

AVVERTENZA

Per evitare danni, non utilizzare **MAI** l'inserto per caminetti con una quantità di combustibile superiore a quella indicata in queste istruzioni per l'uso!

14.2 Controlli funzionali

Prima della prima messa in funzione e almeno una volta all'anno, è necessario verificare il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza e del controllo del circuito della caldaia.

Controllo della valvola di sicurezza (SV)

- 1) Controllare o aprire la SV ruotando il cappuccio.
- 2) Verificare quindi che la SV chiuda a tenuta.
- 3) Durante il primo test di funzionamento dopo l'installazione di una nuova SV, è necessario verificare anche l'apertura della SV tramite la pressione. A tal fine, aumentare lentamente la pressione del sistema finché la SV non risponde. La pressione di attivazione della SV non deve essere significativamente superiore o inferiore a 2,5 bar.
- 4) Dopo il test di funzionamento, controllare la pressione del sistema e, se necessario, correggerla facendola ritornare alla pressione di esercizio richiesta (di norma da 1,5 a 2,0 bar).
- 5) Controllare che la linea di ingresso e di scarico non presentino perdite.
- 6) Controllare che il punto di scarico (per es. sifone a imbuto) sia drenato a sufficienza.

Controllo del dispositivo di sicurezza dello scarico termico (TAS)

- 1) Controllare o aprire la valvola di controllo del TAS premendo il pulsante rosso.
- 2) Quindi, dopo aver rilasciato il pulsante, verificare che la valvola si chiuda ermeticamente.
- 3) Durante il primo test di funzionamento dopo l'installazione di una valvola di controllo nuova del TAS, è necessario verificare il funzionamento mediante la temperatura. A tal fine, mettere in funzione / riscaldare aquaHEAT.
- 4) Spegnere la pompa del circuito della caldaia.
- 5) La temperatura della caldaia aumenta fino all'attivazione del TAS. La temperatura di attivazione dovrebbe essere attorno ai 95°C.
- 6) A questo punto rimettere in funzione la pompa del circuito della caldaia. Se però se la temperatura nella caldaia supera i 95°C, la pompa del circuito della caldaia non deve accendersi (spegnimento di sicurezza in base alla temperatura).
- 7) Quando la temperatura della caldaia scende sotto i 95°C, il TAS deve richiudersi ermeticamente.
- 8) La pompa del circuito della caldaia si riaccende quando la temperatura di quest'ultima è inferiore a 95°C.
- 9) Controllare che la linea di ingresso e di scarico del TAS non presentino perdite.
- 10) Controllare che il punto di scarico (per es. sifone a imbuto) sia drenato a sufficienza.

AVVERTENZA

La verifica della valvola di controllo del TAS sotto temperatura deve essere effettuato nello stato installato.

La temperatura di attivazione può essere raggiunta solo con una temperatura della caldaia altrettanto elevata. Il sensore capillare del TAS non deve essere mai riscaldato in nessun caso, ad esempio con il fuoco o la fiamma del gas. Il riscaldamento del sensore capillare oltre i 180°C può danneggiare l'unità TAS.

Durante il controllo a temperatura, oltre a verificare la funzione della valvola di controllo del TAS, è necessario controllare anche la funzione all'interno della caldaia. Pertanto, non è sufficiente controllare il TAS immergendo il sensore in acqua bollente.

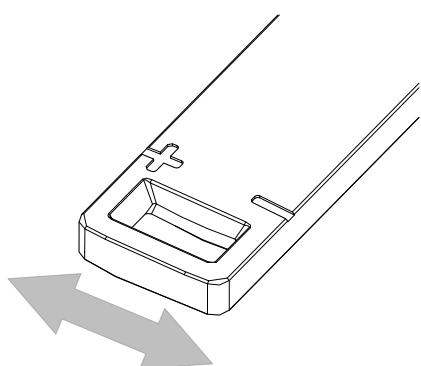
15 Funzionamento

15.1 Elementi di comando

Questa serie di apparecchi si contraddistingue per l'estrema facilità di gestione.



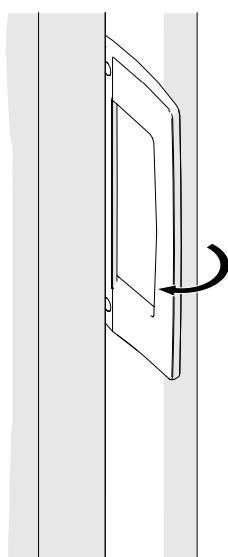
Fig. 34: Funzionamento del comando dell'apparecchio



Gestione aria di combustione

+	Afflusso d'aria massimo per una combustione rapida
-	Potenza termica assente
	Potenza termica media

Chiusura dello sportello - Sportello a battente



Sblocco:

- 1) Premere il blocco verso l'esterno.
⇒ Il telaio dello sportello è sbloccato.
⇒ Girare lo sportello verso l'esterno.

Blocco:

- 2) Con lo sportello in posizione aperta (angolo di apertura > 20°), rilasciare la maniglia pieghevole.
⇒ Il telaio dello sportello si chiude automaticamente e l'apparecchio è pronto per il funzionamento.

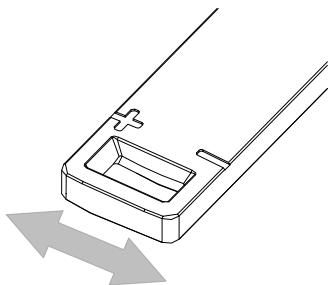
15.2 Prima di accendere

Il termocamino può funzionare correttamente solo se c'è un flusso d'aria di combustione sufficiente nella stanza in cui è installato (quindi nell'apparecchio), specialmente quando vengono accesi più caminetti contemporaneamente. Assicurarsi che l'afflusso di aria sia sufficiente già prima dell'accensione. Aprire la valvola dell'aria di combustione dell'inserto e mantenerla aperta per tutto il periodo di combustione.

I dispositivi di alimentazione dell'aria di combustione non devono essere modificati.

15.3 Accensione

Per un funzionamento corretto e sicuro della stufa, assicurarsi che il camino raggiunga la pressione di mandata necessaria. Ciò va controllato soprattutto a ogni primo avviamento della stufa (ad esempio dopo il periodo estivo) e anche durante il periodo di transizione (ad esempio quando c'è un forte vento, nebbia, ecc.). A tal fine, avvicinare un fiammifero o un accendino allo sportello aperto. Se la fiamma non viene attirata nell'apertura, è necessario creare una spinta ascensionale nel camino mediante un forte sviluppo di calore (ad esempio con carta o legna di piccole dimensioni). In caso contrario, il camino non deve essere messo in funzione!



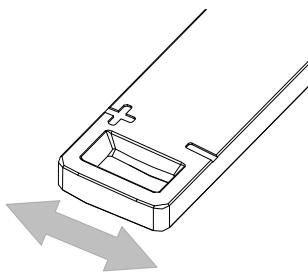
- 1) Portare il regolatore del gestore dell'aria di combustione tutto a sinistra, in posizione "+"



Fig. 35: Prima dell'accensione

- 2) Qualora fosse presente una valvola a farfalla, aprirla completamente.
- 3) Posizionare 2 - 3 tronchetti (1) (faggio, quercia, betulla) obliquamente l'uno rispetto all'altro sul fondo della camera di combustione.
- 4) Sopra di essi spargere del legno tenero finemente tagliato (2).
- 5) Al centro, collocare un accenditore (3) al centro e dare fuoco.
⇒ Non usare mai benzina, spirito o simili per accendere il fuoco!

1	Tronchetti
2	Legno morbido
3	Accenditore



- 6) Dopo alcuni minuti, non appena i tronchetti di legna si sono ben accesi, chiudere il gestore dell'aria di combustione di circa il 50% (portare il regolatore in posizione centrale) o chiudere la valvola a farfalla, qualora sia presente, del 50% (manopola verso sinistra).

15.4 Riscaldamento

- 1) Aprire la valvola dell'aria di combustione al massimo del 50% (regolatore in posizione centrale). In caso contrario, la quantità di combustibile immessa brucerà troppo rapidamente e si raggiungeranno temperature troppo elevate nell'apparecchio.
- 2) Se presente, aprire la valvola a farfalla al 50%. In caso contrario, la quantità di combustibile immessa brucherà rapidamente.
- 3) Aprire completamente tutte le griglie dell'aria calda presenti.
- 4) Se nella camera di combustione sono rimaste solo braci, aggiungere altro combustibile.

15.5 Aggiunta della legna

Si noti che gli inserti per caminetti non sono caminetti a combustione continua. Si tratta di caminetti a tempo, cioè il funzionamento più duraturo si ottiene con ripetute riaccensioni.

Durante la riaccensione non si devono indossare indumenti larghi o facilmente infiammabili.

Il momento giusto per aggiungere il combustibile è quando quest'ultimo è bruciato fino a raggiungere la fase di brace. A questo punto, di solito, non sono più necessarie ulteriori alimentazioni di legna.

Aggiunta della legna:

- 1) Aprire completamente la leva di regolazione dell'aria.
⇒ In questo modo non si creano turbolenze che fanno fuoriuscire i gas di scarico. Aprire completamente la valvola a farfalla, se presente.
- 2) Aprire completamente la valvola a farfalla.
- 3) Aprire lentamente lo sportello.
- 4) Aggiungere la legna.
- 5) Chiudere gli sportelli.
- 6) Quando la legna brucia correttamente, mettere la leva di regolazione dell'aria a circa $\frac{1}{2}$ della sua posizione e chiudere nel contempo la valvola a farfalla (se presente) fino a 2/3 (ruotare verso sinistra).

15.6 Riscaldare durante il periodo di transizione

Nel periodo di transizione, ovvero in caso di improvviso aumento di temperatura, il tiraggio del camino potrebbe non funzionare più correttamente, così che i gas combustibili non vengono aspirati completamente. In tal caso, il caminetto dovrebbe essere riempito con una quantità minore di combustibile e fatto funzionare con il regolatore/o scorrevole dell'aria maggiormente aperti, in modo che il combustibile presente bruci più velocemente (con sviluppo della fiamma) e il tiraggio del camino si stabilizzi di conseguenza.

CONSIGLIO

Per evitare resistenze nel letto di braci, le ceneri devono essere rimosse più spesso.

15.7 Funzionamento

A questo punto desideriamo sottolineare che gli inserti per caminetti Austroflamm devono essere utilizzati solo con sportelli chiusi. Il funzionamento a sportello chiuso garantisce la massima efficienza e quindi un utilizzo ottimale del combustibile.

16 Manutenzione

Far eseguire la manutenzione da un rivenditore specializzato Austroflamm o da un tecnico dell'assistenza Austroflamm.

17 Pulizia

17.1 Pulizia dell'inserto per caminetto e della canna fumaria

Per garantire un funzionamento economico e senza problemi, l'inserto per caminetto - superfici dello scambiatore di calore comprese - deve essere pulito almeno 1 volta all'anno o in base alle necessità.

I lavori necessari devono essere eseguiti dal costruttore dell'impianto o da un'azienda specializzata idonea. A tal proposito, è consigliabile stipulare un contratto di manutenzione.

La canna fumaria deve essere pulita regolarmente dallo spazzacamino di zona competente, che vi fornirà anche tutte le informazioni sugli intervalli necessari.

17.2 Svuotamento della cassetta della cenere

AVVERTENZA

Prestare attenzione quando si toglie la cenere perché potrebbero esserci ancora delle braci ardenti. Rimuovere la cenere dall'inserto solo quando è fredda.

- Regolarmente e a tempo debito (almeno 1 volta alla settimana) rimuovere la cenere dalla camera di combustione.
 - Se la cenere non viene rimossa regolarmente dalla camera di combustione, c'è il rischio che le aperture dell'aria comburente si intasino e che l'apparecchio subisca dei danni.

Per svuotare la cenere, procedere come segue:

- 1) Aprire lo sportello.
- 2) I residui di cenere devono essere rimossi manualmente con una paletta e una spazzola a mano o un aspiracenere.

17.3 Pulizia del vetro dello sportello

Spruzzare il vetro con un detergente per vetri e lasciarlo agire un po'.

- Raccomandiamo di pulire il vetro con il nostro detergente per vetri Austroflamm o con un normale detergente per vetri.
- Evitare che le guarnizioni della maniglia o dei vetri entrino in contatto con acqua o detergenti, altrimenti si induriscono e perdono la loro funzione. Solo se intatte le guarnizioni garantiscono il buon funzionamento dell'inserto per camino.

18 Supporto

Problema	Causa	Soluzione
Il vetro si sporca di fuliggine	Tiraggio del camino insufficiente o troppo forte	Di tanto in tanto (a seconda dell'uso) il vetro deve essere pulito con un detergente per vetri Chiarirsi con lo spazzacamino (se possibile, estendere la misura del camino/del tiraggio)
	Funzionamento errato del regolatore dell'aria	Far funzionare sempre il regolatore dell'aria secondo le istruzioni (se l'aria secondaria è troppo chiusa, la lastra di vetro si riempie molto rapidamente di fuliggine)
	Ciocchi troppo grandi Ciocchi troppo umidi	Attenersi alla quantità e alle dimensioni, come da istruzioni
	Temperatura d'esercizio non raggiunta	Usare più combustibile, legna secca (< 15 % di umidità residua), prestare attenzione alla regolazione dall'aria
Il camino è troppo corto	Il tiraggio del camino è insufficiente	Incaricare lo spazzacamino di misurare il tiraggio
	Canne di scarico e camera di combustione sporche di fuliggine	Usare più combustibile, legna secca (< 15 % di umidità residua), prestare attenzione alla regolazione dall'aria
L'inserto emana un forte odore e fuma all'esterno	Fase di rodaggio del rivestimento	Durante i primi cicli di riscaldamento, la lacca si indurisce ed emana un cattivo odore
	La superficie della inserto emana è polverosa/sporca	Tenere pulite le superfici della inserto per camino Mantenere pulito il pavimento attorno alla inserto per camino
Fuoriuscita di gas di scarico quando si effettua l'aggiunta e durante la fase di riscaldamento	Tiraggio della canna fumaria troppo basso o troppo forte, perdita dal racconto del tubo dei fumi	Controllare i punti di connessione e, all'occorrenza, risigillare Controllare il tiraggio del camino
	Sportello aperto prima che le braci si spengano sul fondo	Non aggiungere combustibile fino a quando non rimangono solo braci (non ci sono più fiamme visibili)
Il fuoco è troppo debole e/o si spegne	Regolatore dell'aria chiuso (-)	Apertura del regolatore d'aria (+)
	Legno troppo umido	Si sta usando legno secco (< 15 % di umidità residua)?
	Temperatura esterna troppo alta (>15 °C)	
La stanza non si scalda abbastanza	Griglia di convezione dell'aria chiusa	Aprire la griglia di convezione
	Tiraggio del camino troppo alto	Chiarire con lo spazzacamino (eventualmente ridurre la misura della canna fumaria/del tiraggio)
Il fuoco brucia troppo velocemente e in modo incontrollato	Regolatore d'aria aperto (+)	Dopo aver raggiunto la temperatura d'esercizio nella camera di combustione, ridurre l'alimentazione dell'aria di combustione (+/-)
	Guarnizione usurata	Controllare se le guarnizioni all'interno dello sportello sono continue e in buono stato, all'occorrenza sostituirle
	Sportello della camera di combustione non chiusa correttamente	Chiudere bene lo sportello

Problema	Causa	Soluzione
	Tiraggio del camino troppo alto	Chiarire con lo spazzacamino (eventualmente ridurre la misura della canna fumaria/del tiraggio)
I vetri ceramici si sporcano molto rapidamente	Legna usata inidonea	Usare legna asciutta e naturale. Si prega di fare riferimento alle informazioni nel capitolo Materiale combustibile
	Temperatura d'esercizio non raggiunta	Portare la inserto per camino alla temperatura d'esercizio
		Dopo 8-10 ore di funzionamento la formazione di fuliggine sul vetro è normale
	Camino troppo stretto	Contattare lo spazzacamino
Nell'impianto è presente dell'aria	Lo sfiato dell'aria non è impostato correttamente	Regolare sempre lo sfiato nel suo punto più alto
	Sfiato difettoso	Sostituire lo sfiato
	Pressione dell'impianto troppo bassa	L'aria viene aspirata nell'impianto Aumentare la pressione dell'impianto
	Serbatoio di espansione troppo piccolo	Quando l'acqua si riscalda, viene espulsa attraverso la SV, quando si raffredda invece l'aria viene aspirata nel sistema Montare un serbatoio di espansione più grande
La caldaia trasuda	Non è stato installato il sistema di aumento della temperatura di ritorno	Installare il sistema di aumento della temperatura di ritorno
	Sistema di aumento della temperatura di ritorno difettoso	Sostituire il sistema di aumento della temperatura di ritorno
L'accumulatore tampone non si scalda	Nell'impianto è presente dell'aria	Far sfiatare l'impianto
	Pompa di circolazione difettosa	Sostituire la pompa di circolazione
	La temperatura della caldaia è insufficiente	Riscaldare maggiormente
	Superficie dello scambiatore di calore sporca	Pulire la superficie dello scambiatore di calore
	Sistema di aumento della temperatura di ritorno difettoso	Sostituire il sistema di aumento della temperatura di ritorno
Il TAS scatta		Consultare urgentemente il vostro costruttore di stufe / termotecnico
	Accumulatore tampone non riscaldato	Riscaldare l'accumulatore tampone
	Sistema di aumento della temperatura di ritorno difettoso	Sostituire il sistema di aumento della temperatura di ritorno
La SV continua a scattare		Consultare urgentemente il vostro costruttore di stufe / termotecnico
	Serbatoio di espansione troppo piccolo	Montare un serbatoio di espansione più grande
	Pressione dell'impianto troppo alta	Ridurre la pressione dell'impianto

18.1 Rivestimento della camera di combustione

Il rivestimento del vostro inserto per caminetto è in Keramott, un materiale di alta qualità con speciali proprietà che favoriscono la combustione e un aspetto piacevole. Questo rivestimento può mostrare crepe superficiali durante o dopo il funzionamento che, tuttavia, non compromettono il funzionamento. Non è necessario sostituire tali parti!

18.2 Comportamento in caso di incendio del camino

Se si usa il combustibile sbagliato o troppo umido, si può verificare un incendio nel camino a causa dei depositi nella canna fumaria.

- 1) Chiamate i vigili del fuoco e lo spazzacamino di quartiere!
- 2) Chiudere l'aria di combustione.
- 3) Permettere l'accesso alle aperture di pulizia (per esempio cantina e soffitta).
- 4) Rimuovere tutti i materiali combustibili dal camino.
- 5) Informate il vostro spazzacamino prima di usare di nuovo il vostro inserto e fate controllare la canna fumaria, che non abbia riportato eventuali danni.

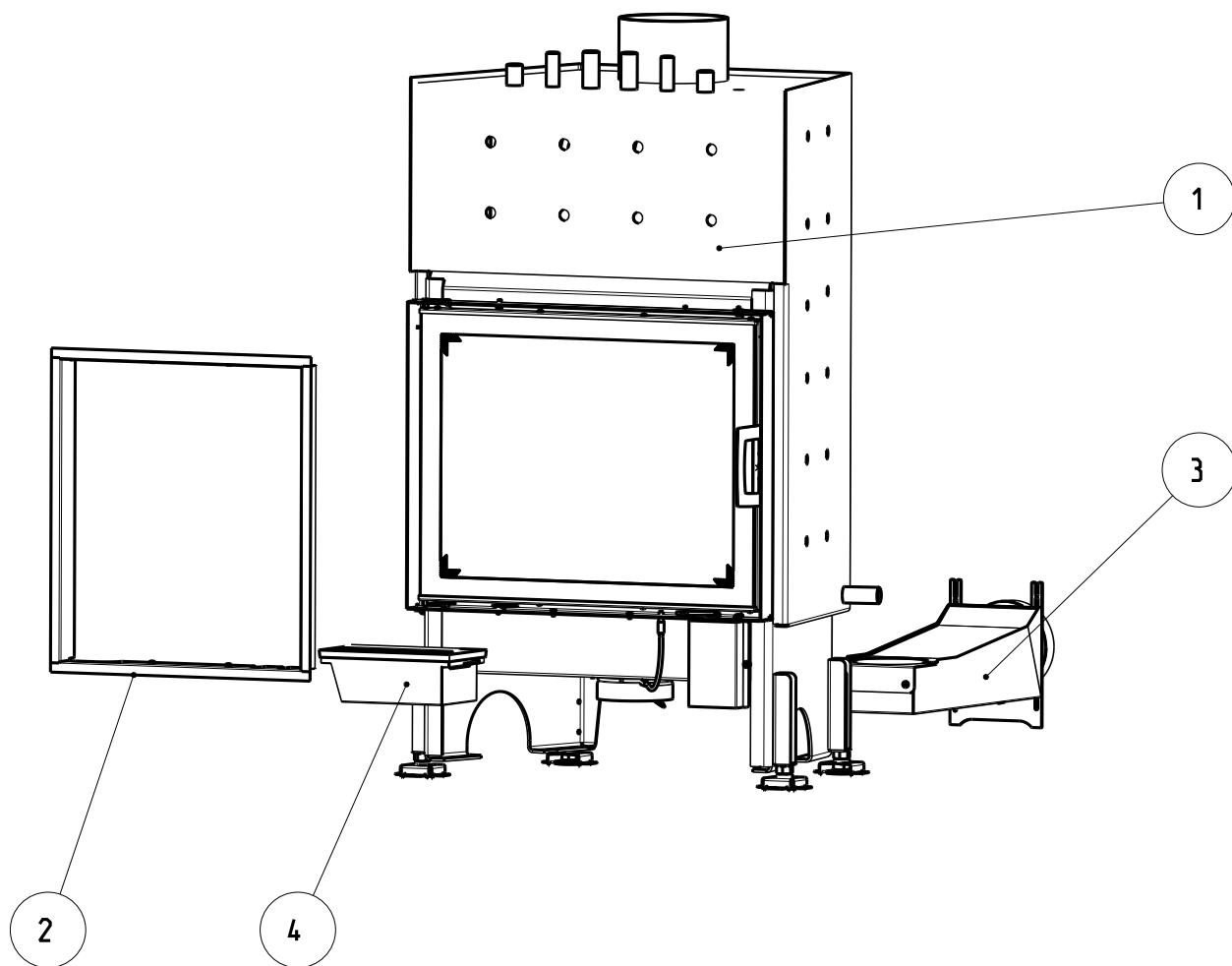
18.3 Comportamento in caso di difetti

In caso di difetti, il vostro rivenditore avrà bisogno dei seguenti dati:

- Numero di serie e tipo di unità secondo la targhetta
- Fattura originale (data di vendita)

19 Accessori

Far sostituire le parti difettose (accessori, pezzi di ricambio) dal rivenditore. Ciò garantirà che l'inserto per caminetto sia e rimanga sicuro e in buone condizioni di funzionamento.



N. pos.	Q.tà	Articolo	N. art.
1	1	Apparecchio di base	362001
2	1	Telaio di design completo	361009-xx
3	1	Gomito piatto completo	350200
4	1	Set di cassetta per la cenere	350035

20 Ricambi

Per ordinare i pezzi di ricambio, rivolgersi al proprio rivenditore Austroflamm.

Per ordinare i pezzi di ricambio, è necessario fornire l'immagine della targhetta o i dati della targhetta del vostro inserto per caminetto. Ciò garantisce pezzi di ricambio adatti per il vostro inserto per caminetto specifico.

21 Smontaggio

Per lo smontaggio/disassemblaggio professionale dell'inserto per caminetti, rivolgersi al proprio rivenditore specializzato Austroflamm.

22 Smaltimento

AVVERTENZA

Per smaltire correttamente la stufa, contattare l'azienda locale (cittadina) di smaltimento dei rifiuti.

AVVERTENZA

Raccomandiamo di rimuovere i componenti a contatto con il fuoco quali il vetro, la camera di combustione, le griglie, il rivestimento della camera di combustione (Keramott), la ceramica, i sensori, i deflettori e di smaltirli nei rifiuti domestici.

AVVERTENZA

Per lo smontaggio/disassemblaggio professionale della stufa, rivolgersi al proprio rivenditore specializzato Austroflamm.

Componenti elettrici o elettronici

Rimuovere i componenti elettrici o elettronici dall'unità smontandoli. Questi componenti non devono essere smaltiti nei rifiuti comuni. Lo smaltimento corretto deve essere effettuato tramite il sistema di ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche.

Keramott

Rimuovere i componenti in Keramott. Se presenti, gli elementi di fissaggio devono essere tolti prima. I componenti in Keramott che entrano in contatto con il fuoco o i gas di scarico devono essere smaltiti. Non è possibile riutilizzarli o riciclarli. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Lamiera d'acciaio

Smontare i componenti dell'apparecchio in lamiera d'acciaio mediante frantumazione meccanica. Se presenti, rimuovere prima le guarnizioni. Smaltire le parti in lamiera d'acciaio come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Fusione/Ghisa

Smontare i componenti in fusione dell'unità svitandoli o flettendoli (in alternativa con lo schiacciamento meccanico). Se presenti, rimuovere prima le guarnizioni. Smaltire i componenti in ghisa come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Pietra naturale

Rimuovere meccanicamente la pietra naturale presente nell'unità e smaltirla come residuo di cantiere. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Raccordi, ecc. (per le unità che utilizzano acqua)

Smontare i componenti per la conduzione dell'acqua svitandoli e smaltirli come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Guarnizioni (fibra di vetro)

Rimuovere meccanicamente le guarnizioni dall'unità. Non smaltire questi componenti nei rifiuti comuni, poiché quelli in fibra di vetro non possono essere distrutti dall'incenerimento. Smaltire le guarnizioni come fibre di vetro e ceramica (fibre minerali artificiali (FMA)). Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Maniglie ed elementi decorativi in metallo

Se presenti, rimuovere o smontare le maniglie e gli elementi decorativi in metallo e smaltrirli come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

23 Garanzia

- 1) **Dichiarazione di garanzia** Per l'inserto per caminetti Austroflamm garantiamo un funzionamento ineccepibile di sei anni per il corpo della stufa e di due anni dalla data della prima vendita per tutti gli altri componenti in acciaio e in fusione.

I pezzi in acciaio e in fusione che durante il periodo di garanzia presentano difetti di materiale e/o di lavorazione ("oggetto della garanzia") vengono sostituiti con nuove parti a condizione che l'oggetto della garanzia venga reclamato entro il periodo di garanzia legale. I problemi di funzionamento degli accessori elettronici (per es. Insert Control controllo automatico dell'aria, ecc.) autorizzano solo a richiedere la garanzia per i rispettivi accessori.

La nostra garanzia copre solo la consegna gratuita delle nuove componenti; sono esclusi il tempo di lavoro e quello di viaggio.

- 2) **Eccezioni:** Non garantiamo le parti soggette ad usura (per es.: Keramott, guarnizioni , fondo a griglia), rivestimenti superficiali, vernice, vetro e ceramica. Tali difetti non sono coperti dalla garanzia.

Quando si è in fase di riscaldamento, durante il funzionamento e in fase di raffreddamento, il vostro inserto per caminetto può fare dei rumori (scoppiettii, rumori leggeri, ecc.). Ciò è dovuto al diverso coefficiente di espansione dei vari materiali sotto l'influenza della temperatura. Tali rumori non danno diritto all'assistenza in garanzia e non costituiscono una richiesta di garanzia.

L'ambito territoriale della nostra garanzia si estende ad Austria e Germania. Per tutti gli altri paesi, si applicano le condizioni separate dell'importatore del rispettivo paese.

Non sussiste alcun diritto alla garanzia se l'inserto per caminetti Austroflamm non si trova nell'area geografica di validità, che non è influenzata dal trasporto o dalla spedizione da parte di Austroflamm."

- 3) **Premesse:** Una richiesta di garanzia può essere indennizzata solo se il vostro inserto per caminetto Austroflamm è stato utilizzato e sottoposto a manutenzione secondo le istruzioni per l'uso ed è stato installato e messo in funzione da uno specialista autorizzato da Austroflamm. Affinché la richiesta di garanzia possa essere indennizzata, il rapporto di messa in servizio deve pervenire ad Austroflamm entro e non oltre un mese dalla messa in funzione iniziale. Per poter usufruire della garanzia, le riparazioni del vostro inserto per caminetti possono essere effettuate solo da un tecnico dell'assistenza autorizzato da Austroflamm.

La richiesta di garanzia deve essere presentata con la fattura e il numero di serie al rivenditore Austroflamm da cui è stata acquistata la stufa. Una richiesta di garanzia ingiustificata vi sarà addebitata.

- 4) **Garanzia:** Questa garanzia non pregiudica i vostri diritti di garanzia legale nei nostri confronti. Se il vostro inserto per caminetto Austroflamm dovesse risultare difettoso già al momento della consegna, potrete in ogni caso rivolgervi a noi nell'ambito della garanzia legale, indipendentemente dal fatto che esista un caso di garanzia o che si invochi la garanzia.

24 Protocollo di messa in servizio

Gestore/Cliente	Distributore/Tecnico
Nome	Società
Via	Via
CAP Località	CAP Località
Telefono	Telefono
E-mail	E-mail

Inserto per caminetto	A posto	Annotazioni
Modello		
Numero di serie		
Tecnica		
Ottica		
Accessori		

Condizioni in loco	
Tipo di camino [] murato [] acciaio inox [] argilla refrattaria	Diametro del tubo dei fumi:
Diametro camino:	Tiraggio camino: valore reale valore nominale: >12 Pa
Altezza camino:	Temperatura esterna durante la misurazione del tiraggio:
Aerazione ambiente controllata [] si [] no	Tubo dell'aria di alimentazione esterna [] si [] no

Istruzioni Gestore/Cliente		
Gestione dell'apparecchio spiegata in modo comprensibile	Test di riscaldamento effettuato insieme al cliente	
Condizioni di garanzia e garanzia spiegati	Pulizia e intervallo di manutenzione spiegati	
[] Start up Box [] Istruzioni per l'uso consegnati		

Il cliente finale conferma che gli viene consegnata una stufa pienamente funzionante e priva di difetti.

Luogo, Data

Firma del Gestore/Cliente

Firma del Tecnico

25 Protocollo di servizio

Notizen / notes / appunti / remarques

AUSTROFLAMM GMBH
Austroflamm-Platz 1
A- 4631 Krenglbach

Tel: +43 (0) 7249 / 46 443
www.austroflamm.com
info@austroflamm.com

362001 - 945046

